



RELAZIONE SULLA GESTIONE DEL BILANCIO CHIUSO AL 31.12.2022

COOPFIN S.P.A.
09121 CAGLIARI Via Koch 15 Edificio 2
Tel. +39 070 554459 | Fax +39 070 5570616
info@coopfin.it | protocollo@pec.coopfin.it | www.coopfin.it
Partita IVA 02072470921 | Operatori di Microcredito N.5/31596

Signori Soci,

la presente relazione sulla gestione costituisce un elemento autonomo a corredo del bilancio di esercizio sottoposto alla Vostra approvazione.

Il documento ha la funzione di fornirVi un'analisi fedele, equilibrata ed esauriente della gestione aziendale nei vari settori in cui la COOPFIN ha operato. In particolare, sono descritte e motivate le voci di costo, ricavo ed investimento ed i principali rischi e/o incertezze cui la società è sottoposta.

Nonostante in Sardegna siano cresciuti i prestiti concessi alle imprese, nel corso del 2022 i finanziamenti erogati agli operatori più piccoli hanno rallentato (fonte: Banca d'Italia). Continua, perciò, ad essere strategico il ruolo svolto da COOPFIN nell'ostacolare l'esclusione finanziaria delle cooperative sarde attraverso i finanziamenti Microcredito e gli interventi partecipativi. Nel 2022 è perciò proseguita tale attività: dall'avvio nel 2017 dell'attività di Microcredito, sono state finanziate 194 cooperative, con un impiego complessivo pari a € 5.029.089. Sono state invece 12 le società cooperative di cui COOPFIN è divenuto socio sovventore, per un valore di quote sociali acquistate pari a € 1.559.000

Il 2022, tuttavia, è segnato da un'inattesa riduzione delle nuove erogazioni di Microcredito dovuto all'incertezza economica, che permane e limita la propensione ad intraprendere di potenziali operatori, ma anche alla limitata conoscenza del mercato sulle opportunità della forma d'impresa cooperativa e dell'offerta dei servizi finanziari di COOPFIN.

Questo esercizio registra un incremento rilevante delle Sofferenze dei finanziamenti Microcredito, causato principalmente da cooperative beneficiarie della moratoria COVID che, nel corso del 2022, non hanno riavviato l'attività dopo la crisi pandemica e non sono riuscite a riprendere il rimborso del finanziamento.

Ciononostante, i buoni risultati nel recupero dei finanziamenti pregressi hanno consentito di far prevalere le riprese di valore dei crediti in portafoglio sulle rettifiche, pur mantenendo, attraverso il fondo rettifiche, un tasso di copertura medio delle perdite del 51%, che garantisce un solido controllo del rischio di credito.

Il 2022 è anche contrassegnato da un'intensa attività di promozione istituzionale, finalizzata ad accreditare COOPFIN quale intermediario finanziario di riferimento per l'economia sociale della Sardegna e a costruire un nuovo percorso che possa far diventare COOPFIN il veicolo ottimale per facilitare la collaborazione finanziaria tra il movimento cooperativo sardo e la Regione Sardegna. Questo nuovo ruolo di COOPFIN consentirà di soddisfare in modo più adeguato la domanda di servizi finanziari per sostenere lo sviluppo delle cooperative sarde, oltre che consentire un più agevole raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione societaria.

In conclusione, tutto ciò ha condotto ad un risultato d'esercizio 2022 con una perdita, analoga rispetto all'esercizio 2021, pari a **Euro 49.161**.

1. ANDAMENTO SULLA GESTIONE

Scenario Macroeconomico

Dopo che nel 2021 l'economia italiana era ripartita nonostante la diffusione dei contagi e le restrizioni, il 2022 è stato per l'Italia l'anno di una ripresa più sostenuta. Con un PIL del 3,9% il paese ha finalmente riassorbito il PIL perso nel 2020 a causa della crisi pandemica e il mercato del lavoro ha avuto un andamento molto più dinamico del passato. Tuttavia, l'inizio della guerra in Ucraina, la conseguente crisi energetica e l'aumento generalizzato del costo della vita, ha fatto emergere nuove difficoltà da superare. In media, nel 2022 i prezzi al consumo sono cresciuti dell'8,1% (+1,9% nel 2021), mettendo in difficoltà imprese e famiglie, soprattutto quelle più povere.

I forti rincari del prezzo dell'energia hanno condotto alcune industrie ad adottare misure di emergenza per risparmiare sulle bollette con una riduzione rilevante della produzione industriale e, conseguentemente, dell'occupazione. Ciò nonostante, il 2022 è stato un buon anno per il mercato del lavoro. Secondo i dati ISTAT di ottobre, gli ultimi disponibili, gli occupati sono 23,2 milioni, il numero più alto da quando esistono le serie storiche. I disoccupati, ossia chi sta cercando attivamente lavoro, e gli inattivi, ossia chi non ha un lavoro e non lo sta cercando, sono ai minimi storici. Il tasso di disoccupazione è del 7,8 per cento e quello di occupazione al 60,5 per cento, un valore altissimo.

Relativamente al mercato del credito, la crescita della domanda di nuovi finanziamenti delle imprese, per finalità di investimento, e delle famiglie, per l'acquisto di abitazioni, è stata moderata, anche per via del rialzo dei tassi ufficiali voluto dalle autorità bancarie per contrastare le tendenze inflazionistiche.

Riguardo l'economia della Sardegna, il 2022 ha registrato una crescita del PIL del 2,9% proseguendo il recupero dei livelli pre-pandemici e beneficiando anche del sostanziale azzeramento delle restrizioni alla mobilità. Alla crescita hanno contribuito soprattutto i servizi, grazie alla dinamica positiva del turismo, e le costruzioni, la cui attività è stata trainata dalle favorevoli misure fiscali. Nel corso del 2022 è aumentato del 3,8% (dato del III trimestre) anche il numero degli occupati, trainati dall'andamento positivo degli stessi settori di attività citati sopra.

I redditi delle famiglie hanno beneficiato della dinamica occupazionale. Nel corso del I semestre 2022 si è ridotto rispetto a giugno del 2021 il numero delle famiglie percettrici del Reddito o della Pensione di cittadinanza, la cui incidenza rimane superiore a quella nazionale. I consumi sono anche cresciuti nel complesso dell'anno, ma a un tasso più basso rispetto a quello osservato nel 2021, risentendo del rialzo dei prezzi dell'energia e dei beni alimentari.

Riguardo il credito, in Sardegna è proseguita la crescita dei prestiti concessi al settore privato non finanziario. Quelli alle imprese sono aumentati, rispecchiando una dinamica eterogenea tra settori e classi dimensionali: hanno

rallentato i finanziamenti erogati alle aziende dei servizi e quelli agli operatori più piccoli, mentre si sono intensificati quelli concessi alla manifattura e alle imprese di maggiore dimensione.

La difficoltà ad accedere al credito bancario da parte dei piccoli operatori è una tendenza che va consolidandosi a livello nazionale, ma ancor più nel Sud e nelle Isole. Il recente *Rapporto sull'inclusione finanziaria e il microcredito*, curato da Gruppo Banca Etica, C.Borgomeo&co e RITMI, evidenzia una situazione particolarmente complessa del Sud e delle Isole sul tema dell'inclusione finanziaria. Proprio in risposta ai deficit dimostrati dal credito ordinario diventa strategico il ruolo del microcredito che, tuttavia, fatica a produrre in Italia i risultati e gli impatti che si realizzano in altri Paesi, soprattutto extraeuropei. Il Rapporto conferma come, di fronte alla forte domanda potenziale di prodotti e servizi inclusivi espressa dai territori italiani, nel 2021 la risposta è ancora debole sia in termini di volumi che di persone servite.

Nonostante gli indicatori economici positivi del 2022 registrati in Sardegna, la situazione dell'economia e della società reali della Sardegna rimane critica, con una disoccupazione particolarmente alta, che riguarda soprattutto i giovani (tasso di disoccupazione al 23% e di inattività al 34,5%) e le donne, ma anche gli adulti espulsi dal mondo del lavoro per via delle numerose crisi aziendali. In Sardegna, permane uno stato di crisi economica e sociale che, oltre dagli strascichi delle conseguenze pandemiche, è alimentata dall'impennata dei costi energetici e dei beni alimentari. Nonostante non vi siano statistiche disponibili, dagli operatori a contatto con le categorie più deboli arriva la conferma che la condizione di esclusione lavorativa e finanziaria coinvolge in Sardegna un numero ancora molto elevato di persone e imprese che hanno difficoltà a ottenere un credito bancario in linea con le proprie esigenze personali e di lavoro.

In tale ambito, anche nel corso del 2022, COOPFIN ha contribuito sia alla promozione di un modello di impresa, la cooperativa, che tutela il lavoro, sia nel sostenere percorsi di autoimprenditorialità, tramite il Microcredito, a favore di persone con difficoltà di accesso al credito ordinario.

Risultati e attività del 2022

Microcredito

Nel corso dell'esercizio sono state ricevute 33 manifestazioni d'interesse (2021: -10) da parte di costituende cooperative o di cooperative di recente costituzione. Sono state successivamente ricevute e istruite 20 domande di finanziamento microcredito (pari a quelle del 2020), a seguito delle quali l'organo deliberante (il Consiglio d'Amministrazione) ha deciso di finanziarne 17 (2021: - 3). I nuovi finanziamenti liquidati nel 2022 sono stati 15 (2021: - 2), per complessivi Euro 479.000. Sono stati inoltre erogati 2 seconde tranches di finanziamenti già deliberati, per complessivi Euro 20.000. Le erogazioni totali nel 2022 sono state perciò pari a Euro 499.000 (Euro 303.500 in meno rispetto al 2021). Relativamente all'importo medio dei finanziamenti nel 2022 si è registrato un incremento, passando da Euro 27.130 del 2021 a Euro 31.933 del 2022.

Il numero delle manifestazioni d'interesse e, di conseguenza, il numero dei finanziamenti deliberati si è inaspettatamente ridotto rispetto al 2021, quando la crisi pandemica ed economica avevano rallentato le manifestazioni d'interesse. Tale risultato è probabilmente dovuto all'incertezza economica che permane e che limita la propensione ad intraprendere da parte dei potenziali imprenditori cooperativi. Un ulteriore fattore è la limitata conoscenza del mercato sulle opportunità della forma d'impresa cooperativa e dell'offerta dei servizi finanziari di COOPFIN.

Tutti i finanziamenti erogati sono assistiti dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI per un importo pari all'80% del capitale erogato e dalle fidejussioni personali e solidali dei soci della cooperativa per un importo pari al 40% del capitale deliberato.

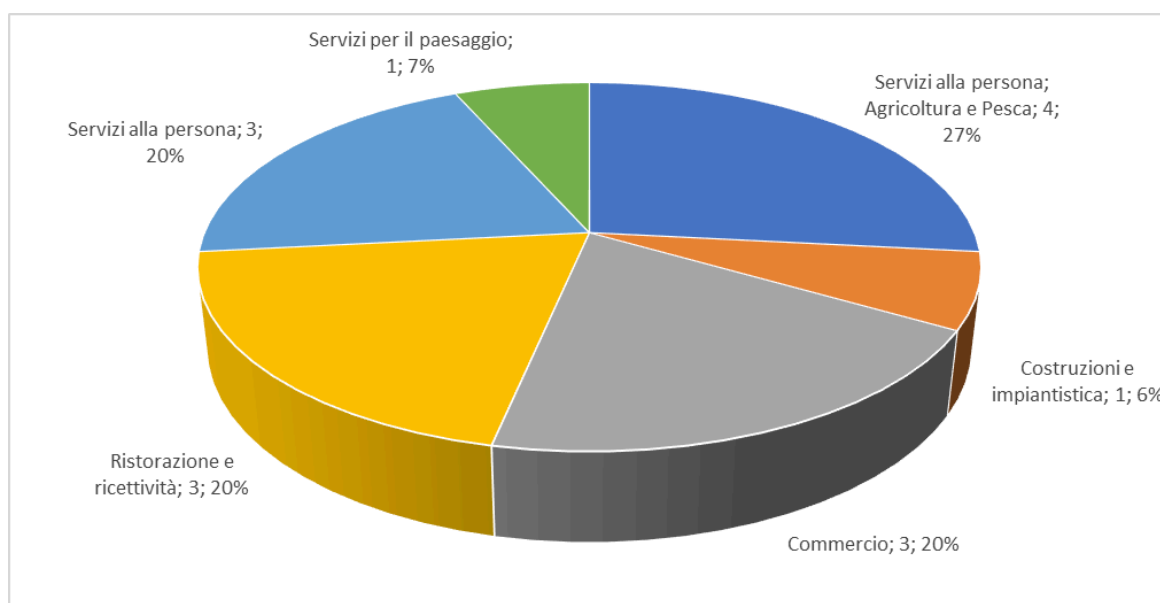
| Anno | Manifestazioni d'interesse | Domande istruite | Finanziamenti deliberati | Finanziamenti liquidati |
|---------------|----------------------------|------------------|--------------------------|-------------------------|
| 2017 | 53 | 42 | 37 | 26 |
| 2018 | 67 | 56 | 55 | 49 |
| 2019 | 68 | 49 | 51 | 52 |
| 2020 | 57 | 42 | 35 | 25 |
| 2021 | 43 | 20 | 20 | 27 |
| 2022 | 33 | 20 | 17 | 15 |
| Totale | 321 | 229 | 215 | 194 |

Relativamente alla distribuzione territoriale dei finanziamenti, nel 2022 si conferma la concentrazione nella provincia di Cagliari e l'assenza di erogazioni nella provincia Oristano.

| Provincia | Cooperative finanziate | | | | | Importi erogati | | | | |
|---------------|------------------------|-----------|-----------|-----------|------------|--------------------|------------------|------------------|------------------|--------------------|
| | 2017 2019 | 2020 | 2021 | 2022 | Totale | 2017-2019 | 2020 | 2021 | 2022 | Totale |
| Cagliari | 50 | 17 | 14 | 9 | 90 | € 1.215.000 | € 465.000 | € 480.000 | € 250.000 | € 2.410.000 |
| Nuoro | 17 | 2 | 1 | 3 | 23 | € 397.589 | € 35.000 | € 25.000 | € 165.000 | € 622.589 |
| Oristano | 25 | 5 | 7 | 0 | 37 | € 625.000 | € 80.000 | € 147.500 | € 0 | € 852.500 |
| Sassari | 35 | 1 | 5 | 3 | 44 | € 875.000 | € 35.000 | € 150.000 | € 84.000 | € 1.144.000 |
| Totale | 127 | 25 | 27 | 15 | 194 | € 3.112.589 | € 615.000 | € 802.500 | € 499.000 | € 5.029.089 |

Dall'avvio dell'attività di Microcredito, avvenuta nel 2017, sono state finanziate 194 cooperative con un impiego complessivo pari a € 5.029.089.

Relativamente ai principali settori di intervento, il 2022 si caratterizza per un peso relativamente maggiore delle cooperative del settore agricolo, in particolare di quello forestale, del commercio e dei servizi alla persona. Il settore della ristorazione e della ricettività turistica assume un peso relativamente minore rispetto all'anno precedente.



Relativamente alla qualità del credito dei finanziamenti Microcredito, l'esercizio 2022 segna un incremento rilevante dei finanziamenti in sofferenza, che passano da 16, nel 2021, a 60, per un valore complessivo € 1.307.545,29. Si tratta del 30% del numero dei finanziamenti finora concessi e del 26% del valore dei finanziamenti. Questo risultato è collegato alle cooperative beneficiarie della moratoria COVID nel corso del 2022 che non sono riuscite a riprendere il rimborso del finanziamento e che, spesso, non hanno riavviato l'attività dopo la crisi pandemica.

In accordo alle stringenti regole interne di presidio del rischio, questa situazione ha richiesto una svalutazione di tali crediti ed un incremento degli accantonamenti, che sono quindi passati da € 247.708, del 2021, a € 367.979,

nel 2022, andando quindi ad incidere per € 120.270 sul risultato della gestione finanziaria.

Questo risultato deve condurre a un riesame delle procedure di valutazione delle domande di finanziamento, nonché ad una revisione delle attività di tutoraggio, partendo da un'analisi dettagliata dell'attività svolta nei primi 6 anni di attività di finanziamento Microcredito.

Nel corso del 2022 sono stati estinti anticipatamente 4 finanziamenti Microcredito, perciò l'esposizione complessiva per i finanziamenti Microcredito al 31/12/2022 è pari a € 4.205.951.

Riguardo i tempi di istruttoria e di liquidazione dei finanziamenti, si rileva che nell'esercizio 2022 il tempo medio trascorso tra la presentazione della domanda di finanziamento e la liquidazione dell'importo erogato è stato pari a 67 giorni, con un netto miglioramento rispetto all'anno precedente (in cui era 92 giorni). Per le cooperative costituenti (in cui bisogna tener conto anche dei tempi di costituzione) il numero medio dei giorni necessari per la liquidazione è stato pari a 141 giorni. Se si considerano esclusivamente le domande provenienti da cooperative già costituite, il numero medio dei giorni è stato pari a 39.

Con riferimento alla fornitura dei servizi ausiliari, previsti dall'art. 3 del D.M. 176/2014, nel corso del 2022 sono stati attivati 15 nuovi servizi di supporto alle cooperative per la predisposizione del business plan che accompagna la domanda di finanziamento. Per le 15 cooperative finanziate è stato successivamente avviato un programma di supporto che le accompagnerà durante tutto il piano di finanziamento. Anche nel corso del 2022, la rete dei tutor incaricati dei servizi ausiliari è stata continuamente affiancata dagli uffici della COOPFIN.

Progetti strategici

In accordo all'art. 4 dello statuto sociale vigente, che stabilisce che "in via strumentale la COOPFIN potrà assumere partecipazioni e interessenze in altre Società di capitali, in Società Cooperative e loro Consorzi, in Imprese o Enti di altro tipo aventi scopi affini o connessi o comunque finalizzati allo sviluppo della cooperazione", anche nel 2022 COOPFIN ha supportato l'avvio e lo sviluppo di progetti imprenditoriali condotti da cooperative o sue aggregazioni (cosiddetti "progetti strategici") attraverso sia il supporto consulenziale sia l'apporto di capitale in qualità di socio sovventore.

Durante l'esercizio sono state ricevute 7 manifestazioni d'interesse per progetti strategici. Di queste, 2 si sono tradotte in domande di intervento partecipativo che sono state istruite, valutate, negoziate e successivamente deliberate. Si tratta della KIDS società cooperativa sociale, con sede a Dorgali (NU) per la quale si è proceduto nell'esercizio 2022 alla sottoscrizione di quote del capitale sociale, in qualità di socio sovventore, per complessivi € 90.000,00. Inoltre, nel corso del 2022 è stata deliberata una partecipazione di € 40.000,00 nel capitale

sociale della società cooperativa agricola Oleificio Cooperativo Sassari, che sarà finalizzata nell'esercizio 2023.

Nel corso dello stesso esercizio la partecipata Legno e Bancali società cooperativa ha completato il riscatto della partecipazione di COOPFIN e la società cooperativa Karalis Mittili ha riscattato quote per un valore di € 42.700. Complessivamente, nel corso del 2022 sono state riscattate quote per un valore pari a € 72.700.

È proseguito il monitoraggio dei progetti d'impresa e dell'andamento aziendale delle cooperative oggetto di precedenti interventi partecipativi. Si tratta al 31/12/2022 di 11 società cooperative in cui l'intervento partecipativo è stato effettuato tra il 2017 ed il 2022, per un valore di quote sociali detenute pari a € 1.416.300, nonché di due partecipazioni "storiche" effettuate prima del 2016 per un valore di quote detenute pari a € 1.642.250.

In accordo al diritto riservato a COOPFIN dal contratto di partecipazione, il Consiglio d'Amministrazione con deliberazione del 30/05/2022 ha designato un revisore presso la partecipata Cantina Sociale di Monserrato società cooperativa allo scopo di meglio monitorare il piano di razionalizzazione produttiva e organizzativa in corso.

Gli Altri Crediti

Altra attività rilevante è costituita dalla gestione del rientro degli Altri Crediti, ovvero i finanziamenti concessi sino al 2013 in qualità di intermediario finanziario ex art. 106. A seguito dell'iscrizione nell'elenco degli operatori di microcredito ex art. 111 nel 2016, in accordo alle disposizioni di Banca d'Italia, tali posizioni in fase di rientro non sono soggette ad una gestione attiva del credito. In sintesi, il quadro al 31/12/2022 è rappresentato nella tabella che segue.

| Numero posizioni attive | | Valore (in euro) | | Posizioni cessate 2022 | | |
|-------------------------|------|------------------|-----------|------------------------|-------------------|---------------|
| 2021 | 2022 | 2021 | 2022 | rimborso integrale | rimborso parziale | cancellazioni |
| 344 | 309 | 10.034.601 | 9.510.883 | 26 | 9 | 0 |

Tali posizioni sono state sottoposte ad un'accurata attività di monitoraggio e gestione. Nel 2022, sono cessati 35 rapporti attivi, di cui 26 tramite il rimborso integrale del credito dovuto e 9 il rimborso parziale (a seguito di accordi di saldo e stralcio). Laddove opportuno, sia per facilitare il recupero del credito sia per consentire il proseguimento dell'attività della cooperativa finanziata, sono state concesse dilazioni delle rate scadute. Il Consiglio d'Amministrazione ha approvato 22 piani di dilazione.

In tale attività è da ricomprendere il recupero di € 144.422 dalla procedura di liquidazione coatta amministrativa del Consorzio Cooperativo Carni 3C, verso il

quale COOPFIN vantava un credito per un finanziamento concesso negli anni 2000.

Lo studio del Prof. Cusa preliminare al piano strategico

Come già riportato nella Relazione sulla Gestione dell'esercizio 2021, considerato che oltre il 2024 potrebbe ridursi notevolmente la disponibilità di liquidità necessaria per erogare nuovi finanziamenti o per sottoscrivere nuove partecipazioni, COOPFIN ha affidato al Prof. Emanuele Cusa, esperto giurista di caratura nazionale, l'incarico per individuare i passi necessari per delineare il ruolo futuro di COOPFIN quale finanziatore specializzato nel settore della cooperazione, di modo che COOPFIN possa diventare il veicolo ottimale per facilitare la collaborazione finanziaria tra il movimento cooperativo sardo e la Regione Sardegna, eventualmente rivestendo nel territorio della Regione un ruolo analogo a quello che in Italia ha Cooperazione Finanza Impresa s.c.p.a. (CFI). Tale studio è preliminare alla definizione del piano strategico di COOPFIN.

In sintesi, lo studio realizzato nel corso dell'esercizio 2022, prevede che lo sviluppo futuro di COOPFIN debba passare per i seguenti cambiamenti:

- i. un ripensamento generale della collaborazione tra la COOPFIN e la Regione Autonoma della Sardegna, la quale si è cercato di dimostrare come sia essenziale per la continuazione dell'attività finanziaria della COOPFIN e per una migliore allocazione delle risorse regionali e europee a servizio dell'economia sociale sarda;
- ii. un ammodernamento della normativa regionale in materia di cooperazione e dei suoi strumenti finanziari, di modo da realizzare in modo efficace ed efficiente la collaborazione di cui al punto precedente;
- iii. la cancellazione della COOPFIN dall'elenco degli operatori di microcredito e la qualificazione (da parte del Ministero dell'economia e delle finanze) della COOPFIN come ente di cui all'art. 114, comma 2, TUB; il che consentirà alla COOPFIN di continuare a svolgere l'attività finanziaria, ma con più libertà di quanto goda oggi e senza essere soggetta alla vigilanza della Banca d'Italia;
- iv. un adeguamento dello statuto e dei regolamenti della COOPFIN, in modo armonico con quanto indicato nei precedenti punti;
- v. una possibile cessione di parte dei crediti della COOPFIN a un'altra società, a seguito della deliberazione da parte della COOPFIN di una scissione parziale, proporzionale, eterogenea e con costituzione di una nuova società.

Tali esiti sono stati adottati dalla COOPFIN, con delibera del Consiglio d'Amministrazione del 30/05/2021, e condivisi con la base sociale e con i principali rappresentanti del sistema della cooperazione sarda.

Il quadro normativo nazionale e l'attività in RITMI – Rete Italiana Microfinanza

È proseguito anche nel 2022 l'impegno di COOPFIN nella promozione della microfinanza e della finanza inclusiva attraverso l'adesione e la partecipazione attiva all'associazione Rete Italiana di Microfinanza (RITMI), in cui COOPFIN è rappresentata nel Consiglio Direttivo.

Nonostante le interlocuzioni di RITMI con le istituzioni competenti, il quadro normativo nazionale in materia di Microcredito non si è modificato nel corso del 2022. Come è noto, il comma 914 dell'art. 1 della Finanziaria 2022 (legge del 30 dicembre 2021, n. 234) ha innalzato a 75.000 Euro l'ammontare massimo (100.000 Euro per le s.r.l.), prevedendo, inoltre, l'estensione della finalità dei finanziamenti e sostanzialmente eliminando buona parte dei requisiti dimensionali delle imprese beneficiarie (fatta eccezione per il numero dei dipendenti). Viene, inoltre, innalzata la durata dei finanziamenti da 7 a 15 anni. Nonostante sia trascorso oltre un anno dall'approvazione della legge, il provvedimento è ancora in attesa dei decreti attuativi. Questo pone ulteriori incertezze sulle modalità di attuazione, dato che queste modifiche, aventi l'obiettivo di ampliare il perimetro di azione del microcredito imprenditoriale, rischiano di snaturare l'intento di affrontare la sfida dell'inclusione finanziaria se non si procede, come più volte sostenuto da RITMI, con una azione sistematica e integrata di riforma della normativa e di creazione di strumenti di sostegno al settore.

La finalità delle proposte di RITMI è, da un lato, quella di potenziare l'azione di inclusione finanziaria, attraverso una migliore definizione dell'ambito all'interno del quale il microcredito può operare (non giova innalzare troppo i massimali dei finanziamenti e liberalizzare i requisiti di accesso per i beneficiari del microcredito imprenditoriale); dall'altro, assicurare le condizioni minime di sostenibilità agli operatori di microcredito, al fine di rendere permanenti e di qualità i servizi finanziari e non finanziari offerti alle persone e alle imprese finanziariamente escluse.

L'attuazione delle suddette misure potrà ampliare il perimetro di azione di COOPFIN e consentire di perseguire con maggiore efficacia la propria missione di sostegno allo sviluppo della cooperazione in Sardegna.

L'attività svolta in RITMI ha consentito di avviare un percorso di formazione e di consulenza collettiva per l'elaborazione del Bilancio Sociale. Al corso hanno preso parte due consiglieri delegati, oltre al Direttore. Il corso ha consentito di pervenire ad uno schema di bilancio sociale che rappresenta il primo passo per pervenire alla prima edizione del bilancio sociale di COOPFIN che consentirà di rendicontare meglio ai portatori di interesse l'attività svolta e valorizzare il ruolo sociale che svolge. Quest'attività è funzionale ad accreditare COOPFIN quale intermediario finanziario di riferimento per l'economia sociale della Sardegna.

L'attività di promozione

Allo scopo di accreditare COOPFIN quale intermediario finanziario di riferimento per l'economia sociale della Sardegna e, in questo modo, costruire il percorso che possa far diventare COOPFIN il veicolo ottimale per facilitare la collaborazione finanziaria tra il movimento cooperativo sardo e la Regione Sardegna, nel corso del 2022 è stata rafforzata l'attività di promozione istituzionale. L'attività svolta, in termini di eventi e di pubblicazioni, è stata la seguente:

- i. organizzazione, in collaborazione con RITMI e *European Microfinance Network*, dell'evento dal titolo "Finanza inclusiva, economia sociale e territorio", tenutosi a Cagliari il 5 dicembre 2022, nell'ambito della Giornata Europea della Microfinanza, con il contributo dell'Unione Europea. L'evento ha riscosso un ottimo successo, sia in termini di numero di partecipanti (oltre 100) che di qualità degli stessi, con la presenza di qualificati rappresentanti di istituzioni pubbliche, di istituzioni bancarie e delle organizzazioni di rappresentanza delle cooperative, oltre che di altri portatori d'interesse;
- ii. partecipazione al convegno, tenutosi il 25 marzo 2022, dal titolo "Formazione e accompagnamento alla creazione d'impresa: l'esperienza di Homo Faber e prospettive future" organizzato a Lanusei dal GAL Ogliastra. L'occasione è stata utile sia per promuovere COOPFIN e l'attività svolta, sia per incontrare alcuni rappresentanti istituzionali attivi sui temi dell'autoimprenditorialità e della finanza inclusiva;
- iii. partecipazione, su invito della Regione Sardegna – Centro Regionale di Programmazione, all'evento finale del progetto *ATM for SME*, tenutosi a Budapest il 27/09/2022. L'evento ha consentito di sviluppare nuove relazioni con partner europei, finalizzate all'elaborazione di progetti da presentare sui bandi europei, e a consolidare i rapporti di collaborazione con la Regione Sardegna sui temi della finanza inclusiva e della microfinanza;
- iv. partecipazione all'evento del progetto *ReSt@rt* che si è tenuto a Sfax (Tunisia) il 15 dicembre 2022, su invito del capofila del progetto, la Camera di Commercio Italo-Araba. Si tratta del progetto di capitalizzazione del precedente progetto *MedSt@rts*, cui COOPFIN aveva aderito in qualità di stakeholder, e che ha come oggetto lo sviluppo di una rete di operatori della microfinanza del bacino del Mediterraneo avente la finalità di scambiare buone pratiche e promuovere la microfinanza quale strumento di sostegno delle economie locali;

- v. inserimento di una scheda relativa a COOPFIN nella pubblicazione “Finanziarie regionali e cooperazione” nell’ambito dei Quaderni della Fondazione Barberini e realizzata da COOPFOND (fondo mutualistico Legacoop) e A.N.F.I.R. (Associazione Nazionale Finanziarie Regionali);
- vi. supporto, in partnership con Banca Etica, RITMI e altri soci della stessa associazione, alla pubblicazione del Rapporto sul Microcredito in Italia di C.Borgomeo&co per i prossimi 3 anni. L’iniziativa è un’opportunità di visibilità utile nei rapporti con le istituzioni e come strumento di maggiore conoscenza e monitoraggio del mercato del microcredito.

Riguardo le attività di promozione rivolte direttamente ai potenziali beneficiari di finanziamenti Microcredito, anche nel 2022, è stata svolta un’attività di promozione dei servizi offerti da COOPFIN attraverso:

- i. il supporto di partner tecnici appartenenti al sistema della cooperazione regionale che hanno promosso eventi, incontri di gruppo e individuali con potenziali beneficiari;
- ii. la partecipazione, in qualità di partner, al Progetto Coopstartup Sardegna promosso da Legacoop Sardegna e Generazioni Legacoop Sardegna, in collaborazione con il Fondo mutualistico Coopfond e altri partner istituzionali quali il Banco di Sardegna, Fidicoop, università, enti e agenzie regionali.
- iii. partecipazione, in qualità di partner, all’evento “Festival Sostenibile delle Peschiere”, tenutasi dal 28 settembre all’1 ottobre e organizzato da Legacoop Sardegna, in collaborazione con il CRU Unipol, l’Associazione Culturale Dromos e con il sostegno di Flag Pescando e i Comuni di Cabras, Terralba e San Vero Milis.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società è il seguente (in euro):

| | 31/12/22 | 31/12/21 |
|---|----------------|----------------|
| Margine di interesse | 238.964 | 281.684 |
| Commissioni nette | 25.216 | 21.024 |
| Margine di intermediazione | 264.180 | 318.958 |
| Rettifiche/Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni | -89.229 | -63.099 |
| Risultato netto della gestione finanziaria | 353.409 | 382.058 |
| Costi operativi | 409.950 | 410.035 |
| Utile (Perdita) delle attività ordinarie | -46.557 | -33.269 |
| Proventi/oneri straordinari | -2.604 | -15.972 |
| Utile (Perdita) d'esercizio | -49.161 | -49.242 |

L'esercizio 2022 evidenzia una perdita analoga rispetto all'esercizio precedente, dovuta al permanere, non previsto in tale misura, di uno squilibrio ancora rilevante tra il margine di intermediazione finanziaria e i costi operativi, bilanciato tuttavia dalle riprese di valore sui crediti.

I ricavi per interessi dell'attività di microcredito sono diminuiti (- Euro 34.049 rispetto al 2021), così come anche le commissioni di istruttoria (- Euro 5.570), per via del numero inaspettatamente basso di nuove operazioni finanziate (soltanto 15, contro le 27 dell'anno precedente) e dall'entrata in sofferenza di un numero consistente di finanziamenti microcredito. Alla riduzione del margine di intermediazione contribuisce, inoltre, l'ulteriore diminuzione degli interessi degli altri crediti, i cui piani di rimborso vanno ormai ad esaurimento.

I costi sono stati pari a quelli dell'anno precedente, nonostante gli oneri sostenuti nel corso dell'esercizio per sostenere i piani di sviluppo (lo studio del Prof. Cusa preliminare al piano strategico e l'intensa attività di promozione svolta).

Il risultato finale è una perdita d'esercizio analoga a quella dell'anno precedente, ma con un peso delle riprese di valore dei crediti decisamente maggiore, segnalando l'interruzione del percorso per il raggiungimento dell'equilibrio della gestione operativa dovuto alla mancata crescita degli impieghi e al deterioramento di una parte del portafoglio finanziamenti.

Riguardo la riduzione delle rettifiche/riprese di valore dei crediti, pari a Euro 89.229, essa è determinata dalla combinazione di varie dinamiche così sintetizzabili:

- la diminuzione degli accantonamenti per la svalutazione dei cosiddetti Altri Crediti, per via dell'estinzione di finanziamenti precedentemente ristrutturati;
- l'utilizzo del fondo rettifiche nel corso dell'esercizio 2022 per le perdite sui crediti derivanti da operazioni di saldo e stralcio;
- l'incremento degli accantonamenti per la svalutazione dei crediti Microcredito, per via del passaggio a sofferenza di numerosi finanziamenti;
- il recupero dalla procedura di liquidazione coatta amministrativa del Consorzio Cooperativo Carni 3C

Il tasso di copertura medio (51%) rimane sostanzialmente simile a quello dell'esercizio precedente (49%). Ciò ci porta a dire che il controllo del rischio di credito della società rimane solido.

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato (senza i fondi rettificativi) della società confrontato con quello degli esercizi precedenti è il seguente (in euro):

| ATTIVO | 2022 | 2021 | VARIAZIONE |
|------------------------|-------------------|-------------------|-----------------|
| Liquidità immediata | 6.096.142 | 5.652.897 | 443.245 |
| Liquidità differita | 6.889.150 | 7.406.696 | - 517.546 |
| Attivo immobilizzato | 3.574.697 | 3.542.825 | 31.872 |
| TOTALE IMPIEGHI | 16.559.988 | 16.602.418 | - 42.429 |

| PATRIMONIO NETTO E PASSIVO | 2022 | 2021 | VARIAZIONE |
|---|-------------------|-------------------|----------------|
| Passività correnti | 91.355 | 90.591 | 763 |
| Passività consolidate | 89.219 | 83.250 | 5.969 |
| Capitale proprio (al netto perdite esercizio) | 16.379.414 | 16.428.576 | -49.161 |
| TOTALE FONTI | 16.559.988 | 16.602.417 | -42.429 |

Si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio e lungo termine, alla composizione delle fonti di finanziamento e alla situazione finanziaria, confrontato con gli stessi indici relativi al bilancio dell'esercizio precedente.

| INDICI DI CORRELAZIONE | 2022 | 2021 | VARIAZIONE |
|------------------------|------------|------------|------------|
| MARGINE DI STRUTTURA | 12.893.937 | 12.969.001 | -75.064 |
| CCN | 6.797.795 | 7.316.104 | -518.309 |
| MARGINE DI TESORERIA | 6.004.787 | 5.562.306 | 442.482 |

| INDICI DI REDDIVITA' | 2022 | 2021 | VARIAZIONE |
|--|--------|--------|------------|
| ROE (redditività capitale proprio-R.netto/Cap.proprio) | -0,30% | -0,30% | 0,00% |
| ROI (redditività capitale investito-R.oper/Cap.inv.) | -0,30% | -0,30% | 0,00% |

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Ambiente

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente per cui la società sia stata dichiarata colpevole o siano state inflitte sanzioni o pene per reati o danni ambientali. Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale.

Personale

Nel corso dell'esercizio 2022 non si è verificato alcun infortunio sui luoghi di lavoro.

Attività di ricerca e sviluppo

Ai sensi dell'art. 2428 comma 2 numero 1 si dà atto che sono state effettuate spese di sviluppo finalizzate a migliorare prodotti e servizi già esistenti, o crearne di nuovi con effetti economici pluriannuali. Trattasi dello studio effettuato dal Prof. Cusa per individuare i passi necessari per delineare il ruolo futuro di COOPFIN quale finanziatore specializzato nel settore della cooperazione.

Rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti

Nel corso dell'esercizio non sono stati intrattenuti nuovi rapporti con imprese controllate o collegate. Pertanto, permangono tutte le ragioni di credito dei finanziamenti erogati negli esercizi passati. Nella nota integrativa è stato riportato il dettaglio delle società collegate e delle relative operazioni di svalutazione. Sono stati richiesti tutti i bilanci d'esercizio delle società partecipate.

Nel corso dell'esercizio, così come riportato in precedenza, si è proceduto a deliberare la sottoscrizione di quote del capitale sociale, in qualità di socio sovventore, della KIDS società cooperativa sociale, con sede a Dorgali (NU), per la quale si è proceduto nell'esercizio 2022 alla sottoscrizione di quote del capitale sociale, in qualità di socio sovventore, per complessivi € 90.000,00.

Partecipazioni rilevanti (art. 19 decreto legislativo N. 87 del 27/01/92).

L'unica partecipazione rilevante riguarda la Arasole Moc s.r.l. con sede in Cagliari via Falsarego 19, di cui detiene il 49% del capitale nominale di €. 27.884, per una quota pari a €. 13.663, con patrimonio netto negativo già dal bilancio al 31.12.2008.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non ha il possesso e mai ha posseduto direttamente o indirettamente azioni proprie o azioni di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 2, punto 6 bis, del codice civile

Ai sensi dell'art. 2428, comma 2 al punto 6 bis, del codice civile si precisa che la società non ha fatto uso di strumenti finanziari passivi: per svolgere la propria attività la società utilizza esclusivamente i propri fondi.

Di seguito sono fornite una serie di informazioni volte a fornire indicazioni circa l'esposizione a rischi da parte dell'impresa.

Rischio di credito

Relativamente ai crediti, si è proseguito con l'attività di monitoraggio e valutazione dei crediti. Per tali aspetti e per le scelte e criteri di valutazione si rimanda alla nota integrativa.

Il Consiglio di Amministrazione ha perciò proseguito con una politica di svalutazione dei crediti molto rigorosa e orientata alla prudenza, che consente di costruire un forte presidio al rischio futuro.

Relativamente alle nuove attività di intermediazione finanziaria avviate nel corso del 2017 (Microcredito), tutti i finanziamenti erogati sono assistiti dalla garanzia diretta del Fondo di Garanzia per le PMI per un importo pari all'80% del capitale erogato e dalle fidejussioni personali e solidali dei soci della cooperativa per un importo pari al 40% del capitale.

Rischio di liquidità

Segnaliamo che la società non corre alcun rischio di liquidità per possibili sfasamenti temporali tra gli incassi e i pagamenti previsti, in quanto i debiti della società sono marginali, e i depositi tenuti presso istituti di credito sono molto capienti.

La società gode di un naturale flusso finanziario positivo generato dall'incasso delle rate periodiche dei finanziamenti concessi.

Rischio di mercato

La peculiarità dell'attività svolta dalla COOPFIN induce a ritenere remota la sussistenza dei rischi di mercato, quali variazione dei prezzi e/o della domanda. Non sussistono rischi sui tassi di interesse o di cambio.

2. CONTINUITÀ AZIENDALE E EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel corso del 2022 è proseguita l'azione di rilancio del ruolo della finanziaria regionale della cooperazione sarda: dall'avvio dell'attività di Microcredito nel 2017 sono state finanziate 194 cooperative con un impiego complessivo pari a € 5.029.089.

Tuttavia, l'inattesa riduzione del numero dei finanziamenti erogati nel corso del 2022, e la conseguente interruzione del percorso per il raggiungimento dell'equilibrio economico, rappresentano un segnale di allarme per l'evoluzione della gestione. Al contempo, l'incremento di oltre il 60% delle erogazioni Microcredito del primo trimestre 2023, rispetto al primo trimestre 2022, sono un segnale incoraggiante sull'evoluzione prevedibile dell'esercizio 2023.

In ogni caso, per incrementare gli impieghi, si rende necessario uno sforzo ulteriore nella promozione dell'offerta dei servizi finanziari offerti da COOPFIN, rivolgendosi a target più ampi rispetto a quelli finora coinvolti

Nel corso del 2023 proseguirà con determinazione il recupero dei finanziamenti pregressi, ciò potrà avere effetto sul risultato della gestione finanziaria, attraverso la riduzione degli accantonamenti sui crediti in portafoglio.

Al contempo, bisogna rimarcare che oltre il 2024 potrebbe ridursi notevolmente la disponibilità di liquidità necessaria per erogare nuovi finanziamenti o per sottoscrivere nuove partecipazioni. Per tale ragione, occorre proseguire con decisione lo sforzo, avviato nel corso del 2022 attraverso lo studio del Prof. Cusa e l'intensa attività di promozione istituzionale, per dar divenire COOPFIN il veicolo ottimale per facilitare la collaborazione finanziaria tra il movimento cooperativo sardo e la Regione Sardegna, rivestendo nel territorio della Regione un ruolo analogo a quello che in Italia ha Cooperazione Finanza Impresa s.c.p.a. (CFI).

Questo nuovo ruolo di COOPFIN consentirà di soddisfare in modo più adeguato la domanda di servizi finanziari da parte delle cooperative sarde, oltre che consentire un più agevole raggiungimento dell'equilibrio economico della gestione.

3. DESTINAZIONE DEL RISULTATO D'ESERCIZIO

Signori Soci, riteniamo che questa relazione con la nota integrativa, lo stato patrimoniale e il conto economico, che costituiscono il bilancio, Vi abbiano fornito un quadro chiaro, veritiero, corretto ed esauriente sull'andamento della gestione patrimoniale e finanziaria della società. Riteniamo che l'andamento della gestione sia stato coerente con quanto richiesto dalla proprietà al momento dell'insediamento di questo Consiglio di Amministrazione.

Vi proponiamo l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022 con una perdita pari a Euro 49.161, così come predisposto, e di coprire tale perdita con la riserva denominata "fondo di dotazione 1993- riserva accantonata ex dlgs 917/86 art.55".

Cagliari, 30 Marzo 2023

La Presidente del Consiglio di
Amministrazione
F.to Carla Della Volpe

La sottoscritta CARLA DELLA VOLPE in qualità di legale rappresentante dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000.

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale - autorizzazione Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Cagliari 1 - n. 103244 del 30.11.2020".



**STATO PATRIMONIALE E CONTO ECONOMICO
AL 31 DICEMBRE 2022**

MARZO 2023

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

| Voci dell'attivo | | 31/12/22 | 31/12/21 |
|------------------|---|-------------------|-------------------|
| 10 | cassa e disponibilità liquide | 3.489.457 | 3.043.584 |
| | cassa contanti | 227 | 131 |
| | crediti a vista verso banche c/c | 3.489.229 | 3.043.453 |
| 20 | crediti verso banche ed enti creditizi | 2.606.686 | 2.609.313 |
| a) | a vista | | |
| b) | altri crediti | | |
| | Banco di Sardegna fondo vincolato garanzie agroindustria | 2.606.686 | 2.609.313 |
| 30 | Crediti verso la clientela | 6.717.211 | 7.231.587 |
| | Crediti verso clienti per microcredito | 4.205.951 | 4.201.180 |
| | Altri crediti non riconducibili al microcredito | 9.510.883 | 10.034.601 |
| | Fondo rettifiche di valore e svalutazione crediti | - 6.999.624 | -7.004.194 |
| 40 | Obbligazioni ed altri titoli di debito | | |
| 50 | Azioni quote e altri titoli di capitale | | |
| 60 | Partecipazioni | 3.210.817 | 3.192.817 |
| | Partecipazioni socio sovventore | 3.253.489 | 3.235.489 |
| | Partecipazioni in altre società | 60.875 | 60.875 |
| | Fondo svalutazioni partecipazioni | - 103.546 | -103.546 |
| 70 | Partecipazioni in imprese incluse nel consolidamento | | |
| 80 | Immobilizzazioni immateriali | 38.877 | 10.217 |
| | | 38.877 | 10.217 |
| 90 | Immobilizzazioni materiali | 325.002 | 339.791 |
| | | 325.002 | 339.791 |
| 100 | Capitale sottoscritto non versato | | |
| | di cui richiamato | | |
| 110 | Azioni o quote proprie | | |
| 120 | Attività fiscali | - | - |
| 130 | Altre attività | 171.939 | 175.108 |
| | Credito IRAP | 28.213 | 30.173 |
| | Credito IRES | 50.962 | 50.912 |
| | Erario c/to IVA | | 734 |
| | Crediti diversi | 92.764 | 93.289 |
| 140 | Ratei e risconti attivi | - | 0 |
| | TOTALE ATTIVO | 16.559.988 | 16.602.417 |

STATO PATRIMONIALE PASSIVO

| Voci del passivo e del patrimonio netto | | 31/12/22 | 31/12/21 |
|---|--|-------------------|-------------------|
| | - | | |
| 10 | Debiti verso banche ed enti finanziari | - | - |
| 20 | Debito verso clientela | 16.001 | 14.287 |
| 30 | Debiti rappresentati da titoli | - | - |
| 40 | Passività fiscali | | |
| 50 | Altre passività | 75.354 | 76.304 |
| | IRPEF lavoratori autonomi e dipendente (codice unico) | 6.652 | 7.405 |
| | fatture da ricevere | 57.977 | 55.070 |
| | debiti vs. fornitori | 1.026 | 4.205 |
| | INPS c/to dipendenti | 4.380 | 4.166 |
| | INPS parasubordinati | 2.300 | 3.240 |
| | debiti vs INAIL | 23 | - |
| | note di credito da emettere | 1.508 | 1.508 |
| | IVA a debito | 272 | - |
| | debiti per imposta sostitutiva TFR | 936 | - |
| | IRPEF lavoratori autonomi | 280 | 191 |
| | altri debiti vari | | 519 |
| 60 | Ratei e riscontri passivi | | |
| | a)ratei passivi | | |
| | b) risconti passivi | | |
| 70 | Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato | 84.401 | 71.472 |
| 80 | Fondi per rischi e oneri | 4.818 | 11.778 |
| 90 | Fondi per rischi finanziari generali | | |
| 100 | Capitale sociale | 600.005 | 600.005 |
| 110 | Sovraprezzi di emissione | | |
| 120 | Riserve | 15.517.024 | 15.566.266 |

| | | | | | |
|-----------------|---|------------|--------------------|------------|--------------------|
| | riserva legale | 194.280 | | 194.280 | |
| | riserve per azioni o quote proprie | | | | |
| | riserve straordinarie | 11.943.045 | | 11.943.045 | |
| | riserve fondo rischi agroindustria | | | 11.943.045 | |
| | F.do dotazione 1993 - riserva accantonata ex-lg. 917 art.55 | 3.379.698 | | 3.428.940 | |
| 13 0 | Riserve di rivalutazione | | 311.547 | | 311.547 |
| | Riserva rivalutazione d.l. 185/2008 | 311.547 | | 311.547 | |
| | | | | | |
| 14 0 | Utili (perdite) portati a nuovo | | - | | - |
| | | | | | |
| 15 0 | Utile (perdita) dell'esercizio | | - 49.161 | | - 49.242 |
| | | | | | |
| | Totale del passivo e del patrimonio netto | | 16.559.988 | | 16.602.417 |
| | Garanzie rilasciate e impegni | | 31/12/2022 | | 31/12/2021 |
| 20 | Garanzie rilasciate a valere sul f.do rischi agro-industria | | 1.978.632 | | 2.030.029 |

CONTO ECONOMICO

| Voci | 31/12/22 | 31/12/21 |
|---|-----------------|-----------------|
| 10 Interessi attivi e proventi assimilati | | |
| di cui | | |
| - su crediti verso la clientela | 238.964 | 297.934 |
| - su titoli di debito | | |
| 20 Interessi passivi e oneri assimilati | | |
| a) di cui | | |
| - su crediti verso la clientela | | |
| - su debiti rappresentati da titoli | | |
| 30 Margine di interesse | 238.964 | 297.934 |
| 40 Commissioni attive | 33.195 | 36.640 |
| 50 Commissioni passive | 7.979 | 15.616 |
| 60 Commissioni nette | 25.216 | 21.024 |
| 70 Dividendi e altri proventi | | |
| 80 Profitti (Perdite da operazioni finanziarie) | | |
| 90 Margine di intermediazione | 264.180 | 318.958 |
| 100 Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni | 299.985 | 778.180 |
| 110 Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni | 389.214 | 841.280 |
| 120 Risultato netto della gestione finanziaria | 353.409 | 382.058 |
| 130 Spese amministrative | 383.696 | 391.045 |
| a) spese per il personale | | |
| di cui: | | |
| - Salari e stipendi | 100.162 | 88.130 |
| - Oneri sociali | 19.726 | 17.531 |
| - Trattamento di fine rapporto | 14.497 | 9.741 |
| b) altre spese amministrative | 249.312 | 275.643 |
| 140 Accantonamenti per rischi e oneri | | 0 |
| 150 Rettifiche/riprese di valori su immobilizzazioni immateriali e materiali | 26.254 | 18.990 |
| 160 Altri proventi di gestione | 9.984 | 1.135 |
| 170 Altri oneri di gestione | | |
| 180 Costi operativi | 409.950 | 410.035 |
| 190 Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie | - | 6.427 |
| 200 Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie | | |
| 210 Utile (Perdita) delle attività ordinarie | - 46.557 | - 33.269 |
| 220 Proventi straordinari | 4.515 | 23.292 |
| 230 Oneri straordinari | 7.120 | 39.264 |
| 240 Utile (Perdita) straordinario | - 2.604 | - 15.972 |
| 250 Variazione del fondo per rischi finanziari generali | | |
| 260 Imposte sul reddito dell'esercizio | | |
| 270 Utile (Perdita) d'esercizio | - 49.161 | - 49.242 |

**NOTA INTEGRATIVA
AL BILANCIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2022**

Marzo 2023

Indice

| | |
|--|-----------|
| PARTE A - POLITICHE CONTABILI..... | 9 |
| PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE..... | 16 |
| ATTIVO..... | 16 |
| SEZIONE 0 - CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE..... | 16 |
| SEZIONE 1 - I CREDITI..... | 16 |
| SEZIONE 2 – TITOLI..... | 18 |
| SEZIONE 3 – LE PARTECIPAZIONI | 18 |
| SEZIONE 4 – LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI..... | 23 |
| SEZIONE 5 – ALTRE VOCI DELL'ATTIVO..... | 24 |
| PASSIVO..... | 25 |
| SEZIONE 6 – I DEBITI | 25 |
| SEZIONE 7 – I FONDI E LE PASSIVITÀ FISCALI..... | 25 |
| SEZIONE 8 – IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI FINANZIARI GENERALI..... | 26 |
| SEZIONE 9 – ALTRE VOCI DEL PASSIVO | 27 |
| SEZIONE 10 – ALTRE INFORMAZIONI | 28 |
| PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO..... | 29 |
| SEZIONE 1 – GLI INTERESSI..... | 29 |
| SEZIONE 2 – LE COMMISSIONI | 29 |
| SEZIONE 3 – I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE..... | 30 |
| SEZIONE 4 – LE SPESE AMMINISTRATIVE..... | 30 |
| SEZIONE 5 – LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI..... | 31 |
| SEZIONE 6 – ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO | 33 |
| PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI..... | 36 |
| SEZIONE 1 – RIFERIMENTI SPECIFICI SULL'ATTIVITÀ SVOLTA | 36 |
| SEZIONE 2 – GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI..... | 44 |
| SEZIONE 3 – IMPRESA CONTROLLANTE CHE REDIGE IL BILANCIO CONSOLIDATO..... | 44 |
| SEZIONE 4 – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE..... | 44 |
| SEZIONE 5 – ACCORDI NON RISULTANTI DALLO STATO PATRIMONIALE..... | 45 |
| SEZIONE 6 – FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO..... | 45 |
| SEZIONE 7 – PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEGLI UTILI O DI COPERTURA DELLE PERDITE..... | 46 |

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

Criteri di formazione, definizioni, criteri di valutazione

Criteri di formazione

Il presente bilancio è redatto ai sensi all'art. 1 del decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 136 (di seguito "decreto") e delle disposizioni emanate il 02 agosto 2016 dalla Banca d'Italia ai sensi l'articolo 43, primo comma, del decreto.

Si tratta della normativa prevista per i cosiddetti intermediari non IFRS, ossia destinata agli operatori del microcredito iscritti nell'elenco di cui all'articolo 111 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito TUB) e dei confidi iscritti nell'elenco di cui all'articolo 112-bis del TUB.

Nello specifico si applicano le disposizioni di cui all'articolo 43, primo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 136 che, con riferimento agli intermediari non IFRS emanate dalla Banca d'Italia relative al bilancio degli intermediari non IFRS in data 02 agosto 2016.

Il bilancio della Società Finalizzata allo Sviluppo della Cooperazione S.P.A. (in breve COOPFIN) è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Essi sono corredati di una relazione degli amministratori sulla gestione.

Il bilancio dell'impresa è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio di COOPFIN.

Laddove le informazioni richieste dalle disposizioni del "decreto" e del provvedimento di Banca d'Italia non erano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella nota integrativa sono state fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Per ogni conto dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato anche il valore dell'esercizio precedente. Se le voci non erano comparabili, quelle relative all'esercizio precedente sono state essere adattate, come previsto dall'art. 2423-ter, co. 5 del Codice civile e dal principio contabile nazionale OIC 12, par. 125-128

La non comparabilità e l'adattamento o l'impossibilità di questo sono segnalati e commentati nella nota integrativa.

Nello stato patrimoniale e nel conto economico non sono indicati i conti che non presentano importi né per l'esercizio al quale si riferisce il bilancio né per quello precedente.

Con riferimento alla COOPFIN si è proceduto ad utilizzare le tabelle previste del provvedimento se sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta ovvero sono state fornite informazioni anche in forma libera sempre con l'obiettivo di assicurare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio di COOPFIN.

Nel rispetto delle disposizioni di legge e regolamentari, i conti del bilancio sono

redatti privilegiando la rappresentazione della sostanza sulla forma e, ove possibile, il momento del regolamento delle operazioni su quello della contrattazione. Non sono presenti compensazioni di partite.

Il bilancio è redatto in unità di euro, senza cifre decimali.

Informazione ex art 2427 c.c. strumenti derivati e posizioni finanziarie in valuta.

Si conferma l'assenza di posizioni finanziarie e monetarie attive e passive sorte originariamente in valute diverse dall'euro.

Anche nell'esercizio 2022 non sono state effettuate operazioni relative agli strumenti finanziari derivati.

Criteri riguardanti determinate operazioni

Attività cedute o ricevute in garanzia

Tali fattispecie si riferisce alle somme versate dalla COOPFIN su appositi conti bancari tenuti presso il Banco di Sardegna (presenti nello stato patrimoniale tra le attività), costituiti nel 2003 con il versamento della somma iniziale complessiva di €. 6.200.000, in ottemperanza delle due convenzioni stipulate con i Consorzi Fidi Con.sa.fi e Coop.fidi, successivamente fusi nel nuovo soggetto "Fidicoop Sardegna". Tale fondo, pertanto, è vincolato in favore dell'attività del consorzio fidi "Fidicoop Sardegna" e costituisce attività cedute a terzi come garanzia di obbligazioni da loro rilasciate come evidenziato tra i conti d'ordine e rispetto ai quali si è proceduto alle necessarie valutazioni prudenziali come evidenziato in nota integrativa.

Definizioni

Di seguito sono indicate le definizioni dei termini e delle espressioni più ricorrenti nel bilancio

Clientela

Rientrano in questa categoria tutti i soggetti diversi dalle banche e dagli enti finanziari.

Immobilizzazioni immateriali

Sono considerati immobilizzazioni immateriali se iscritti nei conti dell'attivo:

- a) i costi di impianto e di ampliamento e i costi di sviluppo, quando abbiano utilità pluriennale;
- b) l'avviamento, se acquisito a titolo oneroso;
- c) i diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno, le concessioni, le licenze, i marchi, i diritti e i beni simili e i relativi acconti versati;
- d) gli altri costi pluriennali
- e) le spese di sviluppo che riguardano costi finalizzati a migliorare prodotti e servizi già esistenti, o crearne di nuovi con effetti economici pluriannuali. Lo

studio effettuato dal Prof. Cusa per individuare i passi necessari per delineare il ruolo futuro di COOPFIN quale finanziatore specializzato nel settore della cooperazione rientra tra tali spese.

Le spese per il software iscritte nell'attivo costituiscono immobilizzazioni immateriali se il bene è nella piena proprietà dell'intermediario o se questo è titolare di un diritto d'uso.

Immobilizzazioni materiali

Sono considerati immobilizzazioni materiali:

a) i terreni, i fabbricati, gli impianti tecnici, le attrezzature di qualsiasi tipo, gli acconti versati per l'acquisto o la costruzione di tali beni e le immobilizzazioni in corso di completamento. I terreni e i fabbricati includono tutti i diritti reali di godimento su immobili e i diritti a questi assimilabili ai sensi della legislazione del Paese dove il bene è ubicato;

b) gli altri beni materiali destinati ad essere utilizzati durevolmente dall'impresa

Partecipazioni

Per partecipazioni si intendono i diritti, rappresentati o meno da titoli, nel capitale di altre imprese i quali, realizzando una situazione di legame durevole con esse, sono destinati a sviluppare l'attività del partecipante. Si ha, in ogni caso, partecipazione quando l'intermediario sia titolare di almeno un decimo dei diritti di voto esercitabili nell'assemblea ordinaria.

Vanno dunque classificate tra le partecipazioni anche le azioni o quote che, pur essendo inferiori alla suddetta soglia, presentano il carattere di stabile investimento del patrimonio aziendale e contribuiscono per ciò stesso allo sviluppo dell'attività del partecipante. Sono classificati tra questa categoria anche i prestiti partecipativi e le partecipazioni o assunte in qualità di socio sovventore ai sensi dell'art. 4 della L. 59/92 e di ogni altra disposizione legislativa in materia.

Rettifiche di valore

Le rettifiche di valore consistono nella svalutazione o nell'ammortamento di elementi dell'attivo.

Riprese di valore

Le riprese di valore consistono nel ripristino di valore degli elementi dell'attivo in precedenza svalutati, effettuato a norma dell'art. 14, comma 6, dell'art. 15, comma 2, dell'art. 16, comma 4, o dell'art. 18, comma 8, del "decreto".

Sofferenze

Per sofferenze si intendono le esposizioni creditizie per cassa e fuori bilancio (ad esempio, garanzie rilasciate anche indirettamente) nei confronti di soggetti in stato di insolvenza (anche non accertato giudizialmente) o in situazioni sostanzialmente equiparabili, indipendentemente dalle eventuali previsioni di perdita formulate dall'intermediario.

Altre esposizioni deteriorate

Per altre esposizioni deteriorate si intendono le esposizioni deteriorate, diverse dalle sofferenze, e specificatamente le esposizioni ristrutturate. Questi ultimi sono crediti oggetto di rimodulazione temporale delle scadenze al fine di consentire alle imprese il puntuale pagamento delle stesse. Si consideri che per le tabelle riportate nella Parte D – Altre Informazioni, nonché per segnalazioni statistiche su INFOSTAT, si è utilizzata la seguente tabella di corrispondenza tra la classificazione crediti COOPFIN e la classificazione Banca d'Italia.

| | |
|---------------------------------|-------------------------------|
| In bonis | Esposizioni non deteriorate |
| Scaduto non deteriorato < 90 gg | |
| Scaduto deteriorato > 90 gg | |
| Ristrutturato | Altre esposizioni deteriorate |
| Sofferenza | Sofferenze |

Criteri di valutazione

I criteri utilizzati nella formazione del bilancio al 31.12.2022 sono quelli previsti dal decreto 136 del 18 agosto 2015.

Questi sono stati variati dai criteri utilizzati per la formazione del bilancio dei precedenti esercizi, e di valutazione.

Si rimanda alla parte "D" per la precisazione dei criteri di valutazione utilizzati e alle eventuali differenze rispetto all'esercizio precedente.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività nonché tenendo conto della funzione economica di ogni elemento dell'attivo e del passivo considerato.

La rilevazione dei proventi e degli oneri avviene nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso e del pagamento, e del principio di prudenza.

La svalutazione e l'ammortamento degli elementi dell'attivo sono effettuati esclusivamente mediante la rettifica in diminuzione del valore di tali elementi.

Le valutazioni sono effettuate conformemente al seguente principi:

- le valutazioni sono fatte secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;

in particolare:

- 1) si possono indicare esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio,
- 2) si tiene conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- 3) sono rilevate tutte le rettifiche di valore sia che l'esercizio chiuda in perdita sia che chiuda in utile;

Nello specifico i criteri utilizzati sono stati i seguenti:

Crediti

I crediti sono stati valutati considerando il fattore temporale e il valore presumibile di realizzazione calcolato in base alla situazione di solvibilità dei debitori sulla base delle informazioni a disposizione.

Nel calcolo del valore presumibile di realizzazione si è tenuto conto di andamenti economici negativi riguardanti categorie omogenee di crediti sulla base della qualità del credito di ogni singola posizione associata ad una classe di deteriorato, in base alle informazioni a disposizione. Le relative svalutazioni sono state poi determinate in modo forfettario per ciascuna classe ma a partire da una classificazione analitica, a monte, di ogni singola posizione creditizia.

I crediti sono quindi esposti al presunto valore di realizzo e tenendo conto di quanto previsto dall'art. 18, co.4-5-6-7-8 del Decreto 136/15.

A tal fine si è reso necessario adeguare il valore nominale dei crediti tenendo conto delle inesigibilità manifeste e latenti, sulla base delle informazioni disponibili alla data di redazione del bilancio, accantonando somme in un apposito fondo destinato a fronteggiare rischi anche soltanto eventuali sui crediti. Nel presente bilancio, sono stati operati accantonamenti per fronteggiare i rischi di possibili insolvenze da parte della clientela, secondo la misura ritenuta prudentiale dal Consiglio di Amministrazione, adottando criteri differenti solo in parte rispetto a quelli adottati negli anni precedenti ed utilizzati sin dal 2015, e basandosi su una classificazione dei crediti tra sofferenze e deteriorato. Ulteriori informazioni sugli accantonamenti prudentiali sono riportate di seguito nella sezione crediti e nella sezione "D".

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputati direttamente alle singole voci.

Sono state confermate le medesime aliquote di ammortamento degli anni precedenti.

Tra le voci delle immobilizzazioni immateriali non sono contemplate spese di impianto e ampliamento.

Aliquote applicate:

| Immobilizzazione | Aliquota |
|-------------------------------------|-----------------|
| MARCHI | 6% |
| Software | 33% |
| sito internet e immagine coordinata | 20% |
| Oneri pluriennali | 20% |

Materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo d'acquisto al netto dei relativi fondi di ammortamento. L'ammortamento è stato calcolato a quote costanti con imputazione diretta delle immobilizzazioni materiali, valutate tenendo conto

della durata del cespite in base alla sua destinazione tecnico – economica, criterio che si ritiene ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente:

| Immobilizzazione | Aliquota |
|--|-----------------|
| terreni | 0% |
| Immobilibile strumentale | 3% |
| mobili e arredi d'ufficio | 12% |
| impianti telef/elett./allarme/condi | 20% |
| attrezzature elettroniche | 20% |
| stampanti e attrezzature ufficio | 20% |

Debiti

I valori ivi esposti sono iscritti al loro valore nominale.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta l'effettivo debito verso il personale dipendente alla data di fine esercizio secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Fondo svalutazione crediti

1. La svalutazione e l'ammortamento di elementi dell'attivo sono effettuati con una rettifica in diminuzione del valore di tali elementi.

2. I fondi per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. I suddetti fondi non possono avere la funzione di rettificare valori dell'attivo e non possono superare l'importo necessario alla copertura dei rischi fronte dei quali sono stati costituiti

I "Fondi Rischi su Crediti" includono i fondi che sono destinati a fronteggiare soltanto eventuali rischi di credito e pertanto non hanno quindi rettificato direttamente il valore in analogia con l'esercizio precedente (come previsto art. 7 del decreto).

Si evidenzia che i fondi rischi sui crediti sono pari a circa la metà (49,20%) del valore nominale totale dei crediti iscritti in bilancio.

Mutamento dei criteri contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a mutamenti a criteri di redazione di cui agli art. 5 comma 3 e 13 comma 2 del "decreto".

Continuità aziendale ed effetto COVID-19

La crisi pandemica ha avuto effetti sulla qualità del credito dei finanziamenti Microcredito. Infatti, l'esercizio 2022 segna un incremento rilevante dei finanziamenti in sofferenza, che passano da 16, nel 2021, a 60, per un valore complessivo € 1.307.545,29. Questo risultato è collegato alle cooperative

beneficiarie della moratoria COVID nel corso del 2022 che non sono riuscite a riprendere il rimborso del finanziamento e che, spesso, non hanno riavviato l'attività dopo la crisi pandemica.

PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

SEZIONE 0 - Cassa e disponibilità liquide

Voce 10 - Cassa e disponibilità liquide

La presente voce include le valute aventi corso legale, comprese le banconote e i crediti "a vista" verso le banche. I crediti, diversi da quelli "a vista", verso le banche sono inclusi, rispettivamente nella voce 20 "Crediti verso banche ed enti finanziari" e nella voce 30 "Crediti verso clientela". Nel dettaglio:

| PICCOLA CASSA CONTANTI: | Valori |
|--------------------------------|---------------|
| cassa contanti | 227,34 |

| BANCHE C/C ORDINARI | Valori |
|---|---------------------|
| Banco di Sardegna | 2.072.698,01 |
| Banca di Cagliari | 404.312,94 |
| Banca di Cagliari conto deposito | 1.012.210,00 |
| Interessi attivi liquidati e maturati nel corso dell'esercizio e accreditati nel gennaio 2023 | 8,31 |
| carta di credito | - 1,84 |
| TOTALE | 3.489.227,42 |

Con riferimento al conto deposito Banca di Cagliari si ritiene debba essere iscritto in questa voce, in quanto viste le caratteristiche contrattuali del deposito, può essere smobilizzato in qualsiasi momento con un preavviso minimo.

SEZIONE 1 - I Crediti

Dettaglio della voce 20 – "Crediti verso banche ed enti finanziari"

| BANCHE C/C ORDINARI | Valori |
|---|------------------|
| Banco di Sardegna saldo in conto corrente | 2.606.686 |
| TOTALE | 2.606.686 |

In tale voce rientra il fondo rischi presso il Banco di Sardegna per Euro 2.606.686.

Tale fondo rischi è regolato da apposita convenzione, datata 26/02/2003, attraverso la quale la COOPFIN aveva costituito un fondo rischi interbancario destinato ad agevolare l'accesso al credito delle cooperative operanti nel settore agro-industriale, ad integrazione delle risorse detenute per la medesima finalità dai confidi regionali della cooperazione; per effetto della fusione dei suddetti confidi con la costituzione di Fidicoop Sardegna, con atto del 29/12/2006, la citata convenzione è venuta a trasferirsi in capo al nuovo confidi regionale unitario della cooperazione. Con lettera raccomandata del 27/12/2012 la COOPFIN ha comunicato a Fidicoop il recesso unilaterale dalla convenzione sopra indicata, con conseguente decorrenza degli effetti a far data dal 1/01/2014 per quanto previsto dall'art. 6 della citata convenzione. Rimangono valide le garanzie rilasciate sino alla suddetta data sino alla chiusura dei finanziamenti concessi.

Con deliberazione del C.d.A. del 2014, la COOPFIN ha inoltre destinato la

somma di euro 500.000,00 del fondo costituito ai sensi della Convenzione del 26/02/2003, come fondo rischi interbancario ad uso di Fidicoop per il rilascio di garanzia a favore delle banche in protocollo, a fronte delle richieste di finanziamento presentate dalle cooperative beneficiarie della linea di finanziamento PO FSE 2007/13, Politiche attive per il lavoro per le cooperative di nuova costituzione, Asse II Occupabilità, linea E.1.1., pubblicato il 7/01/2014.

Sulla base della comunicazione pervenuta dalla società Fidicoop Sardegna, allo stato attuale l'impegno dei fondi rischi risulta il seguente confermando la percentuale di accantonamento prudenziale dell'esercizio precedente:

| | Totale finanziamenti | Totale garanzia | Finanziamenti in sofferenza e unlikely to pay | Garanzia su finanziamenti in sofferenza | Accantonamenti (41%) |
|-------------------|----------------------|------------------|---|---|----------------------|
| Banco di Sardegna | 3.855.173 | 1.500.936 | 1.502.109 | 462.466 | 189.611 |
| Banca di Arborea | 25.427 | 20.000 | 0 | 0 | 0 |
| Intesa San Paolo | 915.391 | 457.695 | 915.391 | 457.695 | 187.655 |
| Totali | 4.795.991 | 1.978.632 | 2.417.500 | 920.161 | 377.266 |

Il fondo vincolato appare largamente sovradimensionato rispetto al totale garanzie avendo un moltiplicatore inferiore ad uno.

Dettaglio della voce 30 "crediti verso la clientela"

Nella presente voce figurano tutti i crediti verso clientela, qualunque sia la loro forma tecnica. I crediti derivano da contratti di finanziamento stipulati con la clientela.

Tali crediti sono stati contabilizzati ai sensi dell'art. 2 del decreto 136/15 per l'importo effettivamente erogato.

| CATEGORIE/VALORI | 2022 | 2021 |
|--|----------------------|----------------------|
| 1. Microcredito produttivo (quota capitale) | 4.205.951 | 4.201.180 |
| 2. Microcredito sociale | 0 | 0 |
| 3. Microleasing finanziario | 0 | 0 |
| 4. Operazioni di finanza mutualistica e solidale | 0 | 0 |
| Crediti per interessi di mora | 994.111 | 994.111 |
| 5. Altri crediti che rappresentano finanziamenti pregressi non riconducibili al microcredito (*) | 8.516.772 | 9.040.490 |
| Totale | 13.716.834,64 | 14.235.781,56 |

*: a seguito dell'iscrizione nell'elenco degli operatori di microcredito ex art. 111, in accordo alle disposizioni di Banca d'Italia, tali posizioni in fase di rientro non sono soggette ad una gestione attiva del credito.

I nuovi finanziamenti liquidati nel 2022 sono stati 15 (2021: - 2), per complessivi Euro 479.000. Sono stati inoltre erogati 2 seconde tranches di finanziamenti già deliberati, per complessivi Euro 20.000. Le erogazioni totali nel 2022 sono state perciò pari a Euro 499.000. Nel corso del 2022 sono stati estinti anticipatamente 4 finanziamenti Microcredito.

Per le informazioni sulle svalutazioni effettuate su tale voce di crediti, si rimanda alla sezione della presente nota integrativa "Altre informazioni".

Crediti verso clientela garantiti.

L'operatività della società è sempre stata caratterizzata, in sede di stipula dei contratti di finanziamento, dalla richiesta di garanzia personali pari o superiore al valore nominale del credito

Attualmente l'attività di erogazione di credito microcredito è accompagnata da garanzie a valere sul Fondo di Garanzia per le PMI per l'80% e da ulteriori garanzie personali.

| Tipo garanzia | Valore di bilancio | | Totale |
|---|--------------------|------------------|-------------------|
| | Microcredito | Altri crediti | |
| Fondo centrale di garanzia per le PMI | 3.364.761 | | 3.364.761 |
| Altre garanzie pubbliche | | | |
| Altre garanzie richieste al momento della concessione | 1.682.380 | 8.516.772 | 11.186.985 |
| Totale | 5.047.141 | 8.516.772 | 13.563.913 |

Le garanzie richieste per l'erogazione dei prestiti ex 106 si sono rivelate, in numerosi casi, parzialmente capienti al momento dell'azione di recupero.

SEZIONE 2 – Titoli

Non si detengono titoli in portafoglio.

SEZIONE 3 – Le partecipazioni

Voce 60 – Partecipazioni: informazioni sui rapporti partecipativi e informazioni contabili

La COOPFIN è socia in diverse cooperative in qualità di Socio Sovventore e dispone di altre partecipazioni normali in altre società.

Partecipazioni in Cooperative in qualità di Socio Sovventore.

I valori delle partecipazioni in Cooperative in qualità di socio Sovventore sono espressi al valore nominale senza applicare l'eventuale rivalutazione o svalutazione prevista dall'articolo 7 della legge 59/92.

Partecipazioni perfezionate prima del 22/11/2016

| Denominazioni | Anno sottoscrizioni | Sede | Patrimoni o netto al 31.12.2021 | Utile (perdita) al 31.12.2021 | Valore della partecipazione e in bilancio sottoscritta al netto dei riscatti | Restituzioni quote nell'esercizio 2022 |
|---|---------------------|------|---------------------------------|-------------------------------|--|--|
| Compagnia Opere Civili - OPE Società Cooperativa | ANTE 2016 | | in Ica | | 194.239,48 | |
| Fidicoop Sardegna Società Cooperativa | ANTE 2016 | | 2.181.923 | 13.273 | 1.291.250,00 | |
| Cooperativa Allevatrici Sarde Soc. Coop. - C.A.S. | ANTE 2016 | | 1.827.969 | - 193.191 | 351.000,00 | - |
| Totale partecipazioni socio sovventore perfezionate prima del 22/11/2016 | | | | | 1.836.489,48 | |

Relativamente alla Cooperativa Allevatrici Sarde, con delibera del Consiglio d'Amministrazione di COOPFIN del 03/02/2022, è stata approvata la sospensione del piano di riscatto delle quote COOPFIN per un periodo di 4 anni (relativo quindi agli esercizi 2022, 2023, 2024 e 2025) e la ripresa dello stesso piano nel gennaio 2026. Tale decisione è conseguente all'intervento finanziario, sotto forma di prestito partecipativo, di COOPFOND (fondo mutualistico) per un ammontare di Euro 400.000, finalizzato a sostenere il piano di sviluppo della cooperativa nell'ambito delle cooperative di consumo a livello regionale. Le regole di intervento di COOPFOND prevedono che gli interventi non siano sostitutivi di altri interventi di soci finanziatori.

Partecipazioni perfezionate dal 22.11.2016 (Nuovo Regolamento) al 31.12.2022

| Denominazioni | Anno sottoscrizione | Sede | Patrimonio netto al 31.12.2021 | utile (perdita) al 31.12.2021 | Valore della partecipazione in bilancio sottoscritta al netto dei riscatti | Restituzioni quote nell'esercizio 2022 |
|--|---------------------|------------------|--------------------------------|-------------------------------|--|--|
| Kalaris Mitili Società Cooperativa | 2018 | San sperate (CA) | 57.972 | -156.649 | 38.000 | 42.700 |
| Cantina Sociale di Monserrato Società Cooperativa Agricola | 2018 | Monserrato (CA) | 5.791.146 | 40.193 | 300.000 | |
| Legno e Bancali Società Cooperativa | 2018 | San Sperate (CA) | 144.853* | 13.127* | 0 | 30.000 |
| Olivicoltori Oliena Società Cooperativa Agricola | 2018 | Oliena (NU) | 375.038* | 5.154* | 150.000 | |
| Gutturu su Conti | 2019 | San sperate (CA) | 190.328 | 12.704 | 100.000 | |
| Apistica Mediterranea | 2019 | San sperate (CA) | 556.729 | 3.772 | 127.000 | |
| Su Cau società cooperativa | 2019 | Cagliari | 264.612* | 35.419* | 72.000 | |
| Cooperativa la Rurale | 2020 | Guspini (CA) | 250.168 | -12.027 | 120.000 | |
| Cooperativa Madonna d'Itria | 2020 | Villamar (CA) | 479.701 | 2.917 | 150.000 | |
| Società cooperativa a r.l. Defla | 2021 | Selargius (CA) | 138.506 | 8.652,00 | 70.000 | |
| Società consortile a r.l. Incontro | 2021 | San Sperate (CA) | 311.451 | 2.082,00 | 200.000 | |
| KIDS società cooperativa | 2022 | Dorgali (NU) | 17.040 | 689,00 | 90.000 | |
| Totale partecipazioni socio sovventore dal 22/11/2016 (nuovo Regolamento) | | | | | 1.417.000 | 72.700 |

*: dati al 31/12/2020

Nel corso del 2022 la società cooperativa Legno e Bancali ha completato il riscatto dell'intera partecipazione.

Per definizione tali partecipazioni hanno natura temporanea configurandosi come equity temporaneo di sostegno. Il riscatto deve essere effettuato entro un periodo massimo di 8 anni con modalità da definirsi nel Contratto tra le parti che dovrà prevedere l'uscita dalla compagine sociale entro un termine temporale congruo ai fini della realizzazione del progetto imprenditoriale.

Tale voce subisce quindi:

- variazioni in aumento a seguito di nuove sottoscrizioni
- variazioni in diminuzione. Il recesso avviene, di norma, con liquidazione della quota del socio finanziatore al valore nominale della partecipazione all'atto della sottoscrizione da parte di COOPFIN rivalutato secondo indice ISTAT F.O.I.

Altre Partecipazioni in società e in altri organismi non societari

- a) **Partecipazioni in altri organismi non societari**

La COOPFIN possiede diverse partecipazioni minori in organismi non societari costituiti dai cosiddetti gruppi di Azione Locale (GAL) previsti dalla normativa comunitaria nell'ambito delle politiche di sviluppo locale finanziate dai Fondi Europei.

| Denominazione | Valori |
|--|---------------|
| Partecipazione Gal Montegenis | 3099 |
| Partecipazione Gal delle Marmille | 3.328 |
| Partecipazione Gal Ogliastro | 500 |
| Partecipazione Gal Monte Linas | 1.000 |
| Partecipazione Gal Distretto Rurale BMGS | 100 |
| Partecipazione Gal Marghine | 300 |
| Partecipazione Gal Sulcis Iglesiente | 3.000 |
| Partecipazione Gal Anglona Romangia | 250 |
| Partecipazione Gal Logudoro Goceano | 3.500 |
| Partecipazione Gal Nuorese Baronie | 150 |
| Partecipazione FLAG Sardegna Orientale | 100 |
| Partecipazione FLAG Pescando | 100 |
| Totale | 15.427 |

b) **Partecipazioni in Società**

La COOPFIN possiede inoltre le seguenti ulteriori partecipazioni:

| denominazione | Sede | Patrimonio netto al 31.12.2018 | utile (perdita) al 31.12.2018 | Valore di bilancio |
|-------------------|----------|--------------------------------------|-------------------------------------|--------------------|
| Banca di Cagliari | Cagliari | 8.997.000 | 2.509.000 | 45.448 |
| Totale | | 0 | | 45.448 |

| | |
|--|---------------|
| Totale Partecipazioni in altre società iscritte in bilancio | 60.875 |
|--|---------------|

Il fondo svalutazione partecipazione di euro 103.546 che era stato inizialmente stanziato per far fronte alle prevedibili perdite derivanti dalla procedura di liquidazione coatta amministrativa della società OPE è stato successivamente incrementato per far fronte alle prevedibili perdite derivanti dalla procedura di liquidazione del Gal Montegenis e del Gal delle Marmille.

SEZIONE 4 – Le immobilizzazioni materiali e immateriali
Voce 80 “Immobilizzazioni immateriali”

| Voci | 31/12/2021 | Variazioni | 31/12/2022 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Costi di costituzione | 2.167 | - | 2.167 |
| Marchi | 1.300 | - | 1.300 |
| Software | 26.263 | - | 26.263 |
| Sito internet e immagine coordinata | 4.469 | - | 4.469 |
| Spese di sviluppo | | 36.478 | 36.478 |
| Totale immobilizzazioni immateriali | 34.199 | 36.478 | 70.677 |
| Fondo ammortamento costo di costituzione | - 2.167 | - | -2.167 |
| Fondo ammortamento marchi | - 867 | - 72 | -939 |
| Fondo ammortamento software | - 16.479 | - 450 | -16.929 |
| Fondo ammortamento sito internet | - 4.469 | - | -4.469 |
| Fondo ammortamento spese di sviluppo | | - 7.296 | -7.296 |
| Fondi Ammortamento | - 23.981 | - 7.818 | -31.799 |
| | | | |
| Valore netto contabile | 10.217 | | 38.877 |

Nel dicembre 2021 il Consiglio d'Amministrazione ha deliberato l'affidamento di uno studio al Prof. Emanuele Cusa, esperto giurista di caratura nazionale, per individuare i passi necessari per delineare il ruolo futuro di COOPFIN quale finanziatore specializzato nel settore della cooperazione, di modo che COOPFIN possa diventare il veicolo ottimale per facilitare la collaborazione finanziaria tra il movimento cooperativo sardo e la Regione Sardegna. Poiché gli effetti di tale studio si realizzeranno in più anni, con il parere favorevole del Collegio Sindacale i relativi costi sono stati capitalizzati e iscritti a bilancio come spese di sviluppo. Questo spiega la variazione della voce 80.

Voce 90 “Immobilizzazioni materiali”

| Voci | 31/12/2021 | Variazioni | 31/12/2022 |
|---|-------------------|--------------------|-------------------|
| terreni | 62.555,95 | | 62.556 |
| Immobile strumentale | 571.406,17 | | 571.406 |
| mobili e arredi d'ufficio | 58.771,12 | | 58.771 |
| impianti telef/elett./allarme/condi | 17.617,31 | | 17.617 |
| attrezzature elettroniche | 56.487,00 | | 56.487 |
| stampanti e attrezzature ufficio | 2.869,00 | | 6.517 |
| Totale immobilizzazioni materiali | 769.707 | | 773.354,73 |
| | | | |
| fondo ammortamento immobile strumentale | - 296.180 | - 17.142,19 | - 313.322,64 |
| fondo ammortamento mobili e arredi d'ufficio | - 58.771 | - | - 58.771 |
| fondo ammortamento impianti telef/elett./allarme/condi | - 17.617 | - | - 17.617 |
| fondo ammortamento attrezzature elettroniche | - 54.957 | - 451,03 | - 55.408 |
| fondo ammortamento stampanti e attrezzature ufficio | - 2.391 | - 843,11 | - 3.234 |
| totale fondi ammortamento immobilizzazioni materiali | - 429.916 | - 18.436,33 | - 448.353 |
| | | | |
| valore netto | 339.790 | | 325.002 |

Riepilogo dinamica immobilizzazioni immateriali e materiali.

| RIEPILOGO AMMORTAMENTI 2022 | 31/12/2022 |
|---|-------------------|
| Totale ammortamenti su immobilizzazioni immateriali | 7.818 |
| Totale ammortamenti su immobilizzazioni materiali | 18.436 |
| Totale ammortamenti 2022 | 26.254 |

SEZIONE 5 – Altre voci dell'attivo**Voce 130 “altre attività”**

Nella presente voce devono essere iscritte tutte le attività non riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale.

| Voci | 31/12/2022 |
|-------------------------|-------------------|
| Credito irap | 28.213 |
| Credito ires e ritenute | 50.962 |
| Crediti diversi | 92.764 |
| TOTALE | 171.939 |

La voce crediti diversi è così costituita:

| | |
|---|---------------|
| ANTICIPAZIONI SPESE LEGALI | 2.517 |
| FORNITORI CONTO ANTICIPI | 10.251 |
| FORNITORI C/NOTE DI CREDITO | 7.800 |
| INTERESSI DA PERCEPIRE - FINANZIAMENTI SOSPESI | 16.661 |
| CREDITI V/CONSULCOOP | 11.221 |
| CREDITI V/CLIENTI | 30.789 |
| FATTURE DA EMETTERE | 6.210 |
| CREDITI VERSO PARTECIPATE | 7.033 |
| DEBITI V/AMMINISTRATORI | 124 |
| ACCONTI VERSATI DA CL. A FRONTE DI CREDITI A SCADERE | 159 |
| TOTALE | 92.764 |

Voce 140 “ratei e risconti attivi”

Non si sono rilevati risconti in applicazione del criterio di competenza economica.

PASSIVO

SEZIONE 6 – I debiti

Voce 100 “debiti verso banche ed enti finanziari”

Non sono rilevati debiti verso banche ed enti finanziari.

Voce 20 “debiti verso clientela”

Si tratta di acconti ricevuti dalla clientela prima della scadenza delle rate ovvero per la sottoscrizione di accordi transattivi.

SEZIONE 7 – I fondi e le passività fiscali

Voce 70 - Trattamento di fine rapporto del personale

Nella presente voce è iscritto l'importo calcolato a norma dell'art. 2120 del codice civile.

Variazioni nell'esercizio del “Trattamento di fine rapporto del personale”.

| | 31/12/2022 |
|--|---------------|
| | 2 |
| A. Esistenze iniziali | 71.472 |
| B. Aumenti | |
| 1. B. Accantonamenti dell'esercizio | 7.368 |
| 2. B. Altre variazioni (rivalutazioni) | 7.129 |
| C. Diminuzioni | |
| 1. C. Liquidazioni effettuate | |
| 2. C. Altre variazioni (ritenuta su rivalutazione) | 1211 |
| 3. T.F.P. | 356 |
| D. Rimanenze finali | 84.401 |

Voce 80 “fondi per rischi ed oneri”

Il fondo per rischi e oneri è destinato soltanto a coprire perdite, oneri o debiti di natura determinata, di esistenza probabile o certa, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. I suddetti fondi non hanno la funzione di rettificare valori dell'attivo.

Variazioni nell'esercizio del "Fondo rischi ed oneri"

| Fondi rischi | |
|--|-------------------|
| | 31.12.2022 |
| A. Esistenze iniziali | 11.778 |
| B. Aumenti | |
| 1. Accantonamenti | - |
| 2. Altre Variazioni | |
| C. Diminuzioni | |
| 1. Liquidazioni effettuate | |
| 3. Altre variazioni (utilizzi in corso d'anno) | 6.960 |
| D. Rimanenze finali | 4.818 |

La riduzione del fondo rischi per spese legali è legata alla liquidazione delle spese a seguito della chiusura dei contenziosi.

SEZIONE 8 – Il capitale, le riserve, il fondo per rischi finanziari generali**Capitale – Numero azioni o quote: composizione**

| Voci/Tipologie | Ordinarie | |
|--|------------------|----------------|
| | Numero | Valore |
| A. Azioni o quote esistenti all'inizio dell'esercizio | | |
| - interamente liberate | 116.280 | 600.005 |
| - non interamente liberate | | |
| A.2 Azioni o quote in circolazione: esistenze iniziali | | |
| B. Aumenti | | |
| B.2 Vendita di azioni o quote proprie | | |
| B.3 Altre variazioni | | |
| C. Diminuzioni | | |
| C.1 Annullamento | | |
| C.2 Acquisto di azioni o quote proprie | | |
| C.3 Altre variazioni | | |
| D. Azioni o quote in circolazione: rimanenze finali dell'esercizio | | |
| - interamente liberate | | |
| - non interamente liberate | | |

Capitale – numero azioni o quote: variazione

Durante l'esercizio non si è verificata nessuna variazione

Riserve: altre informazioni

Le riserve sono così costituite.

| Voci | 31/12/2021 | Variazioni | 31/12/2022 |
|--|-------------------|-------------------|-------------------|
| Riserva legale | 194.280 | - | 194.280 |
| Riserva statutaria | 11.943.045 | - | 11.943.045 |
| Fondo dotazione 1993- riserva accantonata ex dpr927 art 55 | 3.428.940 | - 49.242 | 3.379.698 |
| Totale | 15.566.266 | - 49.242 | 15.517.024 |
| Riserva rivalutazione d.l. 185/2008 | 311.547 | - | 311.547 |
| TOTALE COMPLESSIVO RISERVE | 15.877.813 | - 49.242 | 15.828.571 |

In merito alle informazioni richieste al numero 7 bis dell'art. 2427 c.c., si

presenta il seguente dettaglio, precisando che le riserve sono state considerate tutte nell'unica voce riserve statutarie non distribuibile ma da utilizzare per la copertura delle perdite.

Le riserve statutarie comprendono la riserva straordinari e la riserva fondo rischi agroindustria.

| Tipologia | Origine | utilizzo e distribuibilità | utilizzo in es. precedenti |
|-----------------------|---------------|----------------------------|----------------------------|
| Riserva legale | Utili | non distribuibile | non utilizzata |
| Riserva straordinaria | Utili | distribuibile | copertura perdite |
| Ris. Conv. Cap. soc. | Utili | non distribuibile | non utilizzata |
| Ris. F.do Rischi agr. | Utili | non distribuibile | copertura perdite |
| F.do dotaz. ex L. 917 | Utili | non distribuibile | non utilizzata |
| Ris. Riv. D.L. 185/08 | rivalutazione | non distribuibile | non utilizzata |

SEZIONE 9 – Altre voci del passivo

Voce 50 - Altre passività

Nella presente voce sono iscritte tutte le passività riconducibili nelle altre voci dello stato patrimoniale e legate alla normale operatività aziendale.

| Altre passività | 31/12/2022 | 31/12/2021 |
|---|-------------------|-------------------|
| IRPEF lavoratori autonomi e dipendente (codice unico) | 6.652 | 7.405 |
| fatture da ricevere | 57.977 | 55.070 |
| debiti vs. fornitori | 1.026 | 4.205 |
| INPS c/to dipendenti | 4.380 | 4.166 |
| INPS parasubordinati | 2.300 | 3.240 |
| debiti vs INAIL | 23 | - |
| note di credito da emettere | 1.508 | 1.508 |
| iva a debito | 272 | - |
| debiti per imposta sostitutiva tfr | 936 | - |
| irpef lavoratori autonomi | 280 | 191 |
| altri debiti vari | | 519 |
| TOTALE | 75.354 | 76.304 |

SEZIONE 10 – Altre informazioni**10.1 Attività e passività finanziaria: distribuzione per durata residua**

| Tipologia/Durata residua | A vista | Fino a 3 mesi | Da oltre 3 mesi fino a 1 anno | Da oltre 1 anno fino a 5 anni | Da oltre 5 anni fino a 7 anni | Da oltre 7 anni fino a 10 anni | Oltre 10 anni |
|---|---------------|----------------|-------------------------------|-------------------------------|-------------------------------|--------------------------------|----------------|
| A. Attività per cassa | 95.715 | 154.326 | 1.627.810 | 7.928.137 | 2.210.454 | 1.278.814 | 421.578 |
| A.1 Microcredito produttivo | 32.390 | 84.002 | 550.139 | 3.021.353 | 510.642 | 7.425 | |
| A.2 Microcredito sociale | | | | | | | |
| A.3 Microleasing finanziario | | | | | | | |
| A.4 Operazioni di finanza mutualistica e solidale | | | | | | | |
| A.5 Altri crediti | 63.325 | 70.325 | 1.077.670 | 4.906.784 | 1.699.813 | 1.271.389 | 421.578 |
| A.6 Titoli di Stato | | | | | | | |
| A.7 Altri titoli di debito | | | | | | | |
| A.8 Altre attività | | | | | | | |
| B. Passività per cassa | - | - | 53.678 | - | - | 35.736 | - |
| B.1 Debiti verso banche ed enti finanziari | | | | | | | |
| B.2 Debiti verso clientela | | | 16.001 | | | | |
| B.3 Debiti rappresentati da titoli | | | | | | | |
| B.4 Altre passività | | | 37.677 | | | 35.736 | |
| C. Operazioni fuori bilancio | 75.035 | 95.415 | 1.222.266 | 5.912.308 | 2.536.588 | 1.312.400 | 431.270 |
| C.1 Impegni irrevocabili a erogare fondi: | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | |
| C.2 Finanziamenti da ricevere: | | | | | | | |
| - posizioni lunghe | | | | | | | |
| - posizioni corte | | | | | | | |
| C.3 Garanzie rilasciate | | | | 1.978.632 | | | |
| C.4 Garanzie ricevute | 75.035 | 95.415 | 1.222.266 | 7.890.940 | 2.536.588 | 1.312.400 | 431.270 |

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1 – Gli interessi

Composizione della voce 10 “interessi attivi e proventi assimilati”

Interessi attivi:

| Tipologia | | Importo |
|--|---------|----------------|
| 1. Microcredito produttivo | | 209.794 |
| Interessi | 199.114 | |
| Commissioni | 10.680 | |
| | | |
| 2. Microcredito sociale | | |
| 3. Microcredito finanziario | | |
| 4. Operazioni di finanza mutualistica e solidale | | |
| 5. Altri crediti ex 106 | | 29.170 |
| | | |
| Interessi | 29.170 | |
| 6. Altre esposizioni | | |
| Totale | | 238.964 |

Dettaglio interessi attivi su 5. Altri crediti

| Tipologia | Importo |
|-----------------------------------|---------------|
| Interessi attivi bancari | 16.898 |
| Interessi attivi su finanziam.106 | 12.272 |
| Totale | 29.170 |

Proventi assimilati:

| Tipologia | Importo |
|----------------------------|------------------|
| 1. Microcredito produttivo | 10.680,00 |
| Totale | 10.680,00 |

Si tratta dei corrispettivi per l'istruttoria per l'attività creditizia calcolate in funzione dell'importo o della durata del credito o del debito cui si riferiscono.

Interessi di mora

Come previsto dalle disposizioni del provvedimento emanato ai sensi del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 136 alle quali gli intermediari non IFRS si attengono per la redazione del bilancio dell'impresa e del bilancio consolidato, Nella voce 10 del conto economico “interessi attivi e proventi assimilati”, deve figurare il saldo tra gli interessi di mora maturati durante l'esercizio e la rettifica di valore corrispondente alla quota di tali interessi giudicata non recuperabile.

SEZIONE 2 – Le commissioni

Composizione della voce 40 “Commissioni attive”

| Tipologia | Importo |
|---|---------|
| Su garanzie rilasciate | |
| Servizi ausiliari alla clientela 106 | |
| Servizi ausiliari a terzi | |
| Altri servizi (servizi forniti alle cooperative oggetto di interventi microcredito) | 5.340 |

| | |
|--|---------------|
| Altri servizi (servizi forniti alle cooperative oggetto di interventi partecipativi) | 27.855 |
| Totale | 33.195 |

Si tratta dei corrispettivi riconosciuti a COOPFIN dai beneficiari dei finanziamenti microcredito rappresentano per l'1/3 la copertura dei costi per l'erogazione dei servizi ausiliari previsti dal D.M. 176/2014 art. 3. e dei corrispettivi dei servizi non finanziari forniti alle cooperative partecipate.

Composizione della voce 50 "Commissioni passive"

I costi dei servizi ausiliari erogati verso i beneficiari dei finanziamenti microcredito e forniti da terzi sono pari a Euro 7.979,00.

SEZIONE 3 – I profitti e le perdite da operazioni finanziarie

Nel corso dell'esercizio non ci sono state operazioni finanziarie.

SEZIONE 4 – Le spese amministrative

Numero medio dei dipendenti per categoria

| Tipologia | n° |
|--------------------|----------|
| Dirigenti | |
| Restante personale | 2 |
| Totale | 2 |

Si evidenzia che il costo del personale risente, nel 2022, del forte incremento del valore del coefficiente di rivalutazione per le somme accantonate come TFR, per via della forte accelerazione dell'inflazione (a dicembre a quota 9,97%).

Inoltre, si tenga conto che nell'esercizio precedente il costo del personale dipendente si era ridotto a causa di un infortunio di un lavoratore e della presa in carico di una parte degli oneri da parte dell'ente previdenziale.

Dettaglio della voce 130. Altre spese amministrative

Il valore delle spese amministrative è sostanzialmente rimasto invariato e costituisce il costo minimo connaturato al settore di operatività necessario per assicurare tutti gli adempimenti previste per un intermediario finanziario.

Occorre ricordare che la società ha esercitato l'opzione di cui all'art. 36 bis del DPR 633/72 per le operazioni esenti. Pertanto, l'IVA costituisce un costo che viene a sommarsi all'imponibile. I valori dei costi 2022 sono quindi IVA inclusa.

Il dettaglio della voce 130 lettera b), altre spese amministrative è il seguente:

| Voci | valori |
|-----------------------------|--------|
| imposte locali varie | 4.096 |
| altre imposte | 1.011 |
| energia elettrica | 2.781 |
| telefoniche/fax | 2.024 |
| pulizia locali | 3.605 |
| vigilanza e sicurezza | 605 |
| postali ordinarie | 82 |
| spese condominiali | 1.344 |
| elaborazione dati c/o terzi | 2.140 |
| canoni licenze d'uso | 171 |
| corsi di formazione | 488 |
| cancelleria | 117 |
| contributi associativi | 1.850 |
| spese varie di gestione | 234 |

| | |
|---|----------------|
| assistenza software non sogg. a canone | 320 |
| manutenzione non soggette a canone | 212 |
| informazioni e visure | 569 |
| sanzioni | 1.136 |
| assicurazioni inail | 357 |
| rimborsi - altri | 3.394 |
| spese contenzioso | 3.856 |
| inps aut c/to azienda | 8.066 |
| rimb. chilometrici amministr./sindaci | 397 |
| attività promozionali | 13.005 |
| oneri bancari per servizi di c/c | 691 |
| costi per servizi sulla sicurezza lavoro | 1.776 |
| canoni utilizzo software | 17.341 |
| responsabile antiriciclaggio | 3.600 |
| servizi di assistenza software | 60 |
| spese per consulenze legali | 36.113 |
| spese consulenza amministrativo cont. fisc | 36.600 |
| compensi ad amministratori | 46.723 |
| compensi a sindaci | 43.805 |
| rappresentanza - indeducibili (ex deducibili 1/3 ante 2008) | 2.911 |
| pubblicità - sponsorizzazioni | 1.000 |
| cassa previdenza | 2.067 |
| acqua potabile | 86 |
| altre spese amministrative | 2.387 |
| spese di viaggio | 2.130 |
| materiali vari di consumo | 52 |
| acc.imp.indir.: fissati bollati | 110 |
| Totale | 249.312 |

SEZIONE 5 – Le rettifiche, le riprese e gli accantonamenti

Composizione della Voce 100 “rettifiche su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni” in relazione al fondo di cui alla voce 30 dell’attivo.

Per descrivere come sono state determinate le rettifiche/riprese di valore e gli accantonamenti, è bene far presente che al fine di procedere alla valutazione dei crediti al loro presunto valore di realizzo, si è reso necessario adeguare il valore nominale dei crediti, accantonando somme nei rispettivi fondi di rettifiche di valore e svalutazione crediti. Come nei precedenti, anche nel presente bilancio, sono stati operati accantonamenti prudenziali, generici e specifici, su posizioni di rischio e a fronte di crediti dubbi, per i quali ad oggi non si dispone di informazioni certe sul loro futuro esito. Per quanto riguarda la massa frammentata dei crediti esistenti, dopo l’analisi qualitativa descritta nella Sezione D - Altre Informazioni, in armonia con le previsioni del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 136, si è adottato il criterio della svalutazione forfettaria per ciascuna classe sopra definita, metodo utilizzato anche nei bilanci degli esercizi passati.

Sulla base di quanto sopra, il totale degli accantonamenti al 31/12/2022 e la formazione dei Fondi rettifiche di valore e svalutazione crediti viene di seguito rappresentato:

| | Fondi al 31/12/2021 | Utilizzo fondi 2022 (cancellazioni) | Fondi al 31/12/2021 dopo utilizzi | Fondi al 31/12/2022 dopo rivalutazioni | Rettifiche/riprese di valore |
|---|------------------------|---|---|---|------------------------------|
| Fondo sofferenze microcredito (conto 903) | 75.543 | 0 | 75.543 | 284.170 | 208.627 |
| Fondo in bonis microcredito (conto 902) | 172.165 | 0 | 172.165 | 83.809 | -88.356 |
| Fondo sofferenze altri crediti (conto 905) | 3.914.130 | -57.478 | 3.856.652 | 3.948.010 | 91.358 |
| Fondo in bonis altri crediti (conto 904) | 563.423 | -2.285 | 561.138 | 404.702 | -156.435 |
| Fondo prime erogazioni (conto 906) | 907.555 | 0 | 907.555 | 907.555 | 0 |
| Fondo svalutazione fondo interbancario (conto 907) | 377.266 | 0 | 377.266 | 377.266 | 0 |
| Fondo interessi di mora (conto 908) | 994.111 | 0 | 994.111 | 994.111 | 0 |
| Riprese di valore da recupero crediti Consorzio Cooperativo Carni 3C | | | | | -144.422 |
| Totale Fondo rettifiche di valore e svalutazione crediti al 31/12/2022 | 7.004.194 | | | 6.999.624 | -89.229 |
| Fondo svalutazioni partecipazioni al 31/12/2022 | 103.546 | | 103.546 | 103.546 | |

In sintesi, quanto sopra descritto va a costituire i “Fondi rettifiche di valore e svalutazione crediti” ed il “Fondo svalutazione partecipazioni”. In particolare, i primi includono i fondi destinati a fronteggiare eventuali rischi di credito dell’esercizio successivo. Si specifica che tali fondi non rettificano direttamente il valore dei crediti, in analogia con l’esercizio precedente e come previsto dalla normativa vigente.

L’esistenza di un fondo rischi, già costituito nell’esercizio 2021 per un valore pari a € 7.004.194, ha consentito nel corso dell’esercizio 2022 di far fronte a perdite determinate da inesigibilità o accordi transattivi per complessivi Euro 59.763,00.

A seguito dell’applicazione dei criteri di valutazione dei crediti il Fondo al 31/12/2022 è quantificato in Euro 6.999.624, determinando così riprese in aumento per Euro 244.792 e nuovi accantonamenti per Euro 299.985, la variazione netta in aumento è pari a Euro 55.193, così come sintetizzato in basso.

| | Fondo accantonamento 2021 | Utilizzo fondo durante l'esercizio | riprese in aumento 2022 | Accantonamento 2022 | variazione netta 2022 (in aumento) | Fondo accantonamento 2022 |
|--------|---------------------------|------------------------------------|-------------------------|---------------------|------------------------------------|---------------------------|
| valori | 7.004.194 | 59.763 | 244.792 | 299.985 | 55.193 | 6.999.624 |

Infine, la ripresa di valore dal recupero del credito del Consorzio Cooperativo Carni 3C, pari a Euro 144.422, conduce ad un effetto positivo sul risultato finale della gestione finanziaria riportata nel Conto Economico pari a Euro 89.229. Si tratta di un credito recuperato dalla procedura di liquidazione coatta amministrativa del Consorzio Cooperativo Carni 3C, verso il quale COOPFIN vantava un credito per un finanziamento concesso negli anni 2000 stralciato e portato a perdita in esercizi precedenti.

Tale valore è stato classificato in tale voce 110 del conto economico in ottemperanza a quanto previsto dalle istruzioni emanate (ai sensi dell’articolo 43, primo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 136) per la redazione del bilancio dell’impresa e del bilancio consolidato dalla Banca d’Italia degli intermediari non IFRS, dove sono compresi gli operatori microcredito.

In particolare, queste istruzioni prevedono che:

- *Le riprese di valore consistono nel ripristino di valore degli elementi dell’attivo in precedenza svalutati, effettuato a norma dell’art. 14, comma 6, dell’art. 15, comma 2, dell’art. 16, comma 4, o dell’art. 18, comma 8, del “decreto”.*

- Voce 100 - Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni: Gli accantonamenti per garanzie e impegni di cui alla presente voce includono le perdite di valore calcolate, in base ai criteri di valutazione stabiliti dall'art. 18 del "decreto", sulle garanzie rilasciate e sugli impegni iscritti nella sezione "garanzie e impegni"
- Voce 110 - Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni Nella presente voce devono figurare anche i recuperi di crediti svalutati in precedenti esercizi.

L'art. 18, comma 8 del decreto prevede che *Le svalutazioni effettuate ai sensi del presente articolo non possono essere mantenute, se sono venuti meno i motivi che le hanno originate.*

Appare evidente che l'incasso del credito derivante dalla procedura concorsuale fa venir meno i motivi che avevano portato allo stralcio totale del credito. Nel caso concreto, il redattore di bilancio aveva effettuato una totale svalutazione del credito iscrivendolo a perdita non ritenendolo recuperabile neanche in parte. Così come le perdite di valore devono essere iscritte nella voce 100 si ritiene che, ai fini di una rappresentazione veritiera corretta della situazione economica della società, un movimento uguale e contrario quale quello in esame costituisca una ripresa di valore da iscriversi nella voce 110 del conto economico.

SEZIONE 6 – Altre voci del conto economico

Composizione della voce 160 "altri proventi di gestione"

Non si segnalano importi significativi.

Si evidenzia che in tale voce sono iscritti i proventi derivanti dalla rivalutazione, secondo indice ISTAT F.O.I., delle quote di capitale sottoscritte da COOPFIN come socio sovventore e riscattate dalle cooperative partecipate.

Nel corso del 2022 gli altri proventi sono stati perciò i seguenti:

| ALTRI PROVENTI | |
|--|--------------|
| Riscatto da rivalutazione | |
| Riscatto da rivalutazione partecipazione kalaris mitili | 2.132 |
| Riscatto da rivalutazione partecipazione csantina sociale monserrato scarl | 5.600 |
| microfinance network- rimborso spese anticipate | 1.200 |
| altri proventi diversi | 1.052 |
| totale | 9.984 |

Composizione della voce 170 "altri oneri di gestione"

Non risultano iscritti costi in tale voce

Composizione della voce 220 "proventi straordinari"

Si tratta prevalentemente di componenti positive di reddito attività a proventi per interessi moratori di esercizi precedenti:

Composizione della voce 230 "oneri straordinari"

Si tratta prevalentemente di componenti negative di reddito relative ad esercizi precedenti erroneamente non iscritte nel precedente esercizio.

Composizione della voce 260 "Imposte sul reddito dell'esercizio"

L'impianto normativo attuale, a seguito delle modifiche introdotte dall'art 16 del DL 83/2015 che ha modificato l'art. 106 comma 3 del TUIR, stabilisce che per gli enti creditizi e finanziari (e per le imprese assicurative) **viene meno qualsiasi differenza, a livello di timing della deduzione, fra le rettifiche su**

crediti di tipo “valutativo” e le perdite su crediti derivanti da cessione a titolo oneroso, in quanto *“le svalutazioni e le perdite su crediti verso la clientela iscritti in bilancio a tale titolo e le perdite realizzate mediante cessione a titolo oneroso sono deducibili integralmente nell’esercizio in cui sono rilevate in bilancio. Le svalutazioni e le perdite diverse da quelle realizzate mediante cessione a titolo oneroso si assumono al netto delle rivalutazioni dei crediti risultanti in bilancio”*.

Per tanto sia, da un lato, le svalutazioni e le perdite su crediti verso la clientela iscritte in bilancio a tale titolo sia, dall’altro, le perdite realizzate mediante la cessione a titolo oneroso risultano ora **integralmente deducibili nell’esercizio di rilevazione** in bilancio.

In relazione alla decorrenza di queste modifiche, il comma 2 dell’art. 16 del DL 83/2015 ha stabilito che le stesse si applicano dal periodo di imposta 2015 per i soggetti con esercizio coincidente con l’anno solare. Tuttavia, la citata equiparazione operata fra le rettifiche valutative e le perdite da realizzo sarà effettiva soltanto a regime, in quanto il comma 3 dell’articolo 16 citato stabilisce che in via transitoria, per il primo periodo di applicazione, le rettifiche da valutazione (a differenza delle perdite da realizzo) saranno deducibili nei limiti del 75% del loro ammontare. Sia l’eccedenza del 25% (rispetto al citato 75%) sia le svalutazioni e le perdite già iscritte in bilancio fino al 31.12.2014 e non ancora dedotte (in vigenza delle formulazioni dell’art. 106 comma 3 del TUIR antecedenti alle modifiche apportate dall’art. 16 del DL 83/2015) saranno deducibili in 10 anni secondo il seguente piano di ammortamento:

- 5% nel 2016
- 8% nel 2017
- 10% nel 2018
- 12% dal 2019 al 2024
- 5% nel 2025

Ciò premesso, considerate le perdite fiscali degli ultimi anni e la suddetta disciplina che prevede, anche agli effetti dell’IRAP, la deducibilità integrale delle rettifiche e delle riprese di valore nette per deterioramento dei crediti, limitatamente a quelle riconducibili ai crediti verso la clientela iscritti in bilancio, ne deriva come non emerga anche per il 2022 reddito imponibile né ai fini IRES né ai fini IRAP.

La disposizione che si applica dal periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2015, quindi dal 2015 per i soggetti “solari”. All’accantonamento dell’esercizio tra le riprese in aumento vanno inoltre sommate le svalutazioni e le perdite su crediti iscritte in bilancio fino all’esercizio in corso al 31 dicembre 2014 e non ancora dedotte ai sensi del comma 3 dell’art. 106 del TUIR, nel testo in vigore anteriormente alle modifiche operate dal comma 1 dell’art. 16 del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83, convertito dalla legge 6 agosto 2015, n. 132 (art. 16, commi 2 e 3, del decreto-legge 27 giugno 2015, n. 83). Deducibili nel 2017 per l’8 per cento.

Anche per il 2022 si conferma quindi una perdita fiscale così stimabile:

| UNICO SC 2023 | voce | rif. TUIR | valori |
|---------------|---|----------------------|--------------------|
| RF1 | risultato d'esercizio CIVILISTICO 2022 | | - 49.161 |
| | VARIAZIONI IN AUMENTO | | - |
| RF14 | compensi amministratori non corrisposti | ART. 95 C5 | |
| RF16 | Imposte indeducibili o non pagate (IMU) | art. 99 comma 1 | |
| RF23, C2 | Spese di cui agli artt.108-109, comma 5 o di competenza altri esercizi- colonna 2 | art. 105-109 comma 5 | - |
| RF23, C3 | Spese di cui agli artt.108-109, comma 5 o di competenza altri esercizi- colonna 3 | art. 109 | |
| | | | |
| RF25 | svalutazioni o accantonamenti | art. 105-106 c.3 | |
| RF31 | altre variazioni(sanzioni indeducibili)- CODICE 99 | art.99 | |
| | incassi interessi di mora stanziati ma non incassati | | |
| | TOTALE VARIAZIONE IN AUMENTO | | - |
| | VARIAZIONI IN DIMINUZIONE | | - |
| | Quote costanti plusvalenze o minusvalenze | | |
| RF41 | QUOTE E SVALUTAZIONI E PERDITE SU CREDITI acc- 106 c3 | art. 106 comma 3 | 10.663 |
| RF55 | ALTRE VARIAZIONI codice 38) IMU | | - |
| | ALTRE VARIAZIONI | | |
| RF43 | colonna 3 | | - |
| | TOTALE VARIAZIONE IN DIMINUZIONE | | 10.663 |
| | REDDITO FISCALE | | - 59.824 |
| | RIPORTO PERDITE ANNI PRECEDENTI | | |
| | RS44 COLONNA 1 | | - 59.824 |
| | RS44 COLONNA 2 | | - 2.270.112 |
| | TOTALE PERDITE DA UTILIZZARE | | - 2.270.112 |

Calcolo IRAP

| voce | rif. TUIR | conto coge | valori |
|---|---------------|------------|------------------|
| Interessi attivi | | | 238.964 |
| Interessi passivi | | | |
| Commissioni attive | | | 38.535 |
| Commissioni passive | | | 7.979 |
| | | | |
| MARGINE DI INTERMEDIAZIONE | | | 269.520 |
| | | | |
| AMMORTAMENTI | | | 26.254 |
| altre spese amministrative | | | 249.311 |
| rettifiche di valore per deterioramento crediti | | | 155.085 |
| | | | 430.650 |
| RISULTATO | | | - 161.130 |
| VARIAZIONI IN AUMENTO | | | |
| valore della produzione LORDA | | | - 161.130 |
| | | | |
| Deduzione del costo residuo | (IS 7 Col. 3) | | 101.949 |

Non si ritiene di dover prevedere imposte anticipate in quanto le attuali previsioni contenute nel piano industriale non prevedono utili entro il termine previsto per l'utilizzo della perdita.

PARTE D – ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 – Riferimenti specifici sull'attività svolta Informazioni di natura qualitativa

Sistemi interni di misurazione, gestione e controllo del rischio di credito

Classificazione della qualità dei crediti

Viene fornita una descrizione del processo valutativo dei crediti funzionale alla determinazione degli accantonamenti. Il processo di valutazione dei crediti si è basato sui seguenti criteri di classificazione:

| Classificazioni | Descrizione Generale | Criterio applicativo |
|--|---|---|
| Esp. Scaduta deteriorata | Esposizioni scadute e/o sconfinanti da più di 90 gg. | Esposizioni scadute da più di 90 gg. |
| Esposizione Scadute in bonis | Esposizioni scadute da meno di 90 gg. | Esposizioni scadute da meno di 90 gg. |
| Inadempienza probabile | Esposizioni per le quali il soggetto finanziatore giudichi improbabile che senza ricorso ad azioni quali l'escussione delle garanzie, il debitore adempia alle sue obbligazioni | Società o persone per le quali è decaduto il beneficio del termine (società diffidate che non rientrano dal debito volontariamente) |
| Regolare | Pagamento regolare rate non scadute | Pagamento regolare rate non scadute |
| Sofferenza | Esposizione nei confronti di un soggetto in stato di insolvenza, anche non accertato giudizialmente, o sostanzialmente equiparabile | Società in liquidazione volontaria, liquidazione coatta amministrativa, fallita |
| | | Società o persone verso le quali sono state avviate azioni legali di recupero |
| Ristrutturato (ex Rimodulato forborne) | | Si tratta di crediti che sono stati oggetto di rimodulazione temporale delle scadenze al fine di consentire alle imprese il puntuale pagamento delle stesse |

Per una corretta valutazione, i crediti della società sono stati suddivisi nelle seguenti categorie, in relazione alla loro anzianità e omogeneità:

1. Crediti Prime Erogazioni.
2. Crediti Altri crediti.
3. Crediti Microcredito.
4. Garanzie Fondo rischi interbancari.

A ciascuna categoria, sulla base della classificazione riportata nei paragrafi precedenti, sono stati applicati criteri di accantonamento differenti sulla base delle loro caratteristiche, come di seguito descritto.

1) **Crediti Prime Erogazioni.**

Si tratta di crediti derivanti da finanziamenti erogati nei primi anni di vita della società per un valore complessivo di Euro 1.055.099 al 31/12/2022, tutti

classificati come sofferenze. Le 7 posizioni sono state oggetto di valutazione analitica per una percentuale di accantonamenti pari in media al 74% del loro valore, in analogia con quanto già effettuato nell'esercizio 2021.

| Categorie crediti | Crediti 2021 | Fondo accantonamento 2021 | Crediti 2022 | Fondo accantonamento 2022 | Variazione accantonamento 2022 |
|-----------------------------|--------------|---------------------------|--------------|---------------------------|--------------------------------|
| 1. Crediti Prime Erogazioni | 1.055.099 | 907.555 | 1.055.099 | 907.555 | 0 |

2) Crediti Altri crediti.

Trattasi di crediti per finanziamenti ad imprese cooperative e ai soci di imprese cooperative (questi ultimi finalizzati alla capitalizzazione) erogati dalla società sino al 2013, in qualità di intermediario finanziario ex art. 106 - TUB. Il totale dei crediti verso la clientela è distribuito su 302 posizioni per un valore complessivo pari a Euro 7.461.674. Si tratta di una notevole frammentazione dei crediti verso i clienti, con entità individuali molto spesso di importo contenuto in relazione al totale dei crediti.

I tassi di copertura applicati a tale categoria di crediti per la determinazione degli accantonamenti sono gli stessi dell'esercizio precedente:

| | |
|---------------------------------|-------|
| In bonis | 2,0% |
| Scaduto non deteriorato < 90 gg | 8,0% |
| Scaduto deteriorato > 90 gg | 23,0% |
| Ristrutturato | 23,0% |
| Sofferenza | 75,0% |
| Sofferenza con garanzie reali | 50,0% |

L'applicazione dei suddetti tassi ha portato alla determinazione degli accantonamenti sotto riportati:

| Classificazione crediti | Crediti al 31/12/2021 | Fondi rettifiche | | Crediti al 31/12/2022 | Fondi rettifiche | | Variazioni |
|---------------------------------|-----------------------|------------------|------------------|-----------------------|------------------|------------------|-----------------|
| | | % | 2021 | | % | 2022 | |
| In bonis | 73.667 | 2% | 1.013 | | 2% | | -1.013 |
| Scaduto non deteriorato < 90 gg | | 8% | 0 | | 8% | | 0 |
| Scaduto deteriorato > 90 gg | 8.498 | 23% | 1.954 | 18.953 | 23% | 4.359 | 2.405 |
| Ristrutturato | 2.439.458 | 23% | 560.455 | 1.740.622 | 23% | 400.343 | -160.112 |
| Sofferenza | 5.463.769 | 75% | 3.914.130 | 5.702.098 | 75% / 50% | 3.948.010 | 33.880 |
| Totale | 7.985.391 | | 4.477.553 | 7.461.674 | | 4.352.712 | -124.841 |

Il tasso di copertura medio per tale categoria di crediti è perciò pari al 58%, leggermente superiore rispetto al tasso risultante per la stessa categoria nell'esercizio precedente.

Ai crediti sopra descritti, va aggiunta una particolare sotto-categoria rappresentata da interessi di mora maturati su finanziamenti erogati prima del 2014. Tali crediti ammontano a Euro 994.111 e, poiché sono riferibili a posizioni deteriorate e di difficile recupero, sono stati interamente svalutati e gli accantonamenti ammontano perciò a Euro 994.111.

3) Crediti Microcredito

Rientrano in questa categoria i crediti per finanziamenti ad imprese cooperative erogati dalla società dal 2017 al 31/12/2022, in qualità di intermediario finanziario ex art. 111 - TUB. Il totale dei crediti Microcredito è distribuito su 180

posizioni distinte per un valore complessivo pari a Euro 4.205.952.
I tassi di copertura applicati a tale categoria di crediti per la determinazione degli accantonamenti sono gli stessi dell'esercizio precedente:

| | |
|--|-------|
| In bonis | 1,0% |
| Scaduto non deteriorato < 90 gg | 4,0% |
| Scaduto deteriorato > 90 gg | 11,5% |
| Ristrutturato | 11,5% |
| Sofferenza (garanzia FdG non liquidata) | 20,0% |
| Sofferenza (garanzia FdG liquidata) | 80,0% |

L'applicazione dei suddetti tassi ha portato alla determinazione degli accantonamenti sotto riportati:

| Classificazione crediti | Crediti al 31/12/2021 | Fondi rettifiche | | Crediti al 31/12/2022 | Fondi rettifiche | | Variazioni |
|---------------------------------|--------------------------|------------------|----------------|--------------------------|------------------|----------------|----------------|
| | | % | 2021 | | % | 2022 | |
| In bonis | 2.427.170 | 1,00% | 23.548 | 2.057.636 | 1,00% | 20.576 | -2.971 |
| Scaduto non deteriorato < 90 gg | 237.116 | 4,00% | 9.485 | 76.990 | 4,00% | 3.080 | -6.405 |
| Scaduto deteriorato > 90 gg | 1.141.040 | 11,50% | 131.220 | 216.720 | 11,50% | 24.923 | -106.297 |
| Ristrutturato | 68.810 | 11,50% | 7.913 | 306.348 | 11,50% | 35.230 | 27.317 |
| Sofferenza | 327.045 | 20,00% | 75.543 | 1.548.258 | 20% / 80% | 284.170 | 208.627 |
| Totale | 4.201.181 | | 247.708 | 4.205.952 | | 367.979 | 120.270 |

Il tasso di copertura medio per tale categoria di crediti è perciò pari al 9%, superiore a quello dell'esercizio precedente. L'incremento degli accantonamenti è determinato principalmente dal passaggio dei crediti classificati come "Scaduto deteriorato > 90 gg" a "Sofferenza" in cui sono rientrate diverse posizioni beneficiarie della moratoria COVID-19 che nel corso del 2022 non sono riuscite a riprendere il rimborso del finanziamento e che, spesso, non hanno riavviato l'attività dopo la crisi pandemica.

4) **Garanzie Fondo rischi interbancari.**

Un'ulteriore categoria di accantonamenti prudenziali si rende necessaria in relazione ai fondi facenti parte del cosiddetto "fondo interbancario agroindustria" già evidenziato nella voce n° 20. dell'attivo. Tale fondo è regolato dalla convenzione del 26/02/2003 (e successive integrazioni) tra COOPFIN, i consorzi fidi del mondo della cooperazione dell'epoca e le principali banche operanti in Sardegna. Con decisione del Consiglio d'Amministrazione COOPFIN del 2012, la convenzione è stata revocata e non possono essere attivate nuove garanzie su tali fondi. Vengono, tuttavia, mantenute attive le operazioni attive prima di quella data.

I fondi sono perciò vincolati in favore dell'attività del consorzio fidi Fidicoop Sardegna e costituisce attività cedute a terzi come garanzia di obbligazioni da Fidicoop rilasciate come evidenziato tra i conti d'ordine e rispetto ai quali si è proceduto alle necessarie valutazioni prudenziali.

Il Banco di Sardegna, gestore del fondo, nonché le banche beneficiarie delle

garanzie (lo stesso Banco di Sardegna, la Banca di Arborea e Intesa San Paolo) hanno comunicato le garanzie in essere, riportate nella tabella in basso. Sulla base delle ulteriori informazioni fornite da Fidicoop sulla classificazione dei crediti oggetto di garanzia, sono stati determinati gli accantonamenti applicando lo stesso tasso di copertura dell'esercizio precedente pari al 41%. Gli accantonamenti sono perciò pari a Euro 377.266 con un incremento rispetto all'esercizio precedente determinato dalla crescita dei finanziamenti in sofferenza garantiti da tale fondo.

| | Totale finanziamenti | Totale garanzia | Finanziamenti in sofferenza e unlikely to pay | Garanzia su finanziamenti in sofferenza | Accantonamenti (41%) |
|-------------------|----------------------|------------------|---|---|----------------------|
| Banco di Sardegna | 3.855.173 | 1.500.936 | 1.502.109 | 462.466 | 189.611 |
| Banca di Arborea | 25.427 | 20.000 | 0 | 0 | 0 |
| Intesa San Paolo | 915.391 | 457.695 | 915.391 | 457.695 | 187.655 |
| Totali | 4.795.991 | 1.978.632 | 2.417.500 | 920.161 | 377.266 |

Comparazione con i tassi medi di copertura nazionali

Allo scopo di verificare l'efficacia dei sistemi interni di misurazione, gestione e controllo del rischio di credito della società e la congruità degli accantonamenti prudenziali sono stati comparati i tassi di copertura medi dei crediti riclassificati di COOPFIN con i tassi di copertura medi a livello nazionale, come riportato nel Rapporto sulla stabilità finanziaria pubblicato da Banca d'Italia nel novembre 2022 (dati aggiornati al 30/06/2022). Si è fatto riferimento ai tassi di copertura riferiti alle c.d. "banche meno significative", ovvero le banche di dimensioni minori, tra cui rientrano anche le banche di credito cooperativo. Come riportato nella tabella in basso, i tassi di copertura medi di COOPFIN sono decisamente superiori alle medie nazionali.

Ciò ci porta a concludere che il controllo del rischio di credito della società è conforme a criteri di ragionevolezza e prudenza.

| Classificazione crediti | Crediti | Accantonamenti 2022 | Tasso medio di copertura COOPFIN | Tasso medio di copertura nazionale |
|-------------------------------|-----------|---------------------|----------------------------------|------------------------------------|
| | 2022 | | | |
| Esposizioni non deteriorate | 2.134.626 | 23.656 | 1,11% | 0,90% |
| Altre esposizioni deteriorate | 2.282.643 | 464.855 | 20,36% | 21,50% |
| Sofferenze | 9.299.567 | 6.133.846 | 65,96% | 40,30% |

B.1 Esposizione lorda e netta¹

| VOCE | Esposizione lorda | Rettifiche di valore complessive | Esposizione netta |
|--|-------------------|----------------------------------|-------------------|
| 1. Esposizioni non deteriorate | | | |
| Scadute da più di 90 giorni | | | |
| -microcredito produttivo' | 216.720 | 24.923 | 191.797 |
| -microcredito sociale | | | |
| -microleasing finanziario | | | |
| -operazioni di finanza mutualistica e solidale' | | | |
| -altri crediti' | 18.953 | 4.359 | 14.594 |
| di cui finanziamenti pregressi non riconducibili al microcredito | | | |
| altre esposizioni non deteriorate | | | |
| -microcredito produttivo' | 2.134.626 | 23.656 | 2.110.970 |
| -microcredito sociale | | | |
| -microleasing finanziario | | | |
| -operazioni di finanza mutualistica e solidale' | | | |
| -altri crediti' | | | |
| di cui finanziamenti pregressi non riconducibili al microcredito | 0 | 0 | 0 |
| | 2.370.299 | 52.938 | 2.317.361 |
| 2. Sofferenze | | | |
| -microcredito produttivo' | 1.548.258 | 284.170 | 1.264.088 |
| -microcredito sociale | | | |
| -microleasing finanziario | | | |
| -operazioni di finanza mutualistica e solidale' | | | |
| -altri crediti' | | | |
| di cui finanziamenti pregressi non riconducibili al microcredito | 7.751.308 | 5.849.676 | 1.901.632 |
| | 9.299.567 | 6.133.846 | 3.165.720 |
| 3. Altre esposizioni deteriorate | | | |
| -microcredito produttivo' | 306.348 | 35.230 | |
| -microcredito sociale | | | |
| -microleasing finanziario | | | |
| -operazioni di finanza mutualistica e solidale' | | | |
| -altri crediti' | | | |
| di cui finanziamenti pregressi non riconducibili al microcredito | 1.740.622 | 400.343 | 1.340.279 |
| | 2.046.970 | 435.573 | 1.340.279 |
| Totale | 13.716.836 | 6.622.357 | 7.094.479 |
| Accantonamenti su garanzie | | 377.266 | |
| Totale | 13.716.836 | 6.999.623 | 6.717.212 |

¹ Si consideri che per le tabelle riportate di seguito, nonché per segnalazioni statistiche su INFOSTAT, si è utilizzata la seguente tabella di corrispondenza tra la classificazione crediti COOPFIN e la classificazione Banca d'Italia.

In bonis

Esposizioni non deteriorate

Scaduto non deteriorato < 90 gg

Scaduto deteriorato > 90 gg

Ristrutturato

Altre esposizioni deteriorate

Sofferenza

Sofferenze

B.2 Variazioni delle esposizioni deteriorate: valori lordi

| Causali | importo |
|--|----------------|
| A. Esposizione lorda iniziale | 10.366.303 |
| A.1 di cui di interessi di mora | 994.111 |
| B. Variazioni in aumento | |
| B.1. ingressi da esposizioni non deteriorate | 1.528.857 |
| B.2. interessi di mora | |
| B.3. altre Variazioni in aumento | 11.294 |
| C. Variazioni in diminuzione | |
| C.1 uscite verso esposizioni non deteriorate | |
| C.2 cancellazioni | 57.478 |
| C.3 incassi | 502.439 |
| C.4 altre variazioni in diminuzione | |
| D. Esposizione lorda finale | 11.346.537 |
| D.1 di cui di interessi di mora | 994.111 |

B.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive

| B.3 Dinamica delle rettifiche di valore complessive | |
|--|----------------|
| Causali | importo |
| A. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi iniziali | 7.004.194 |
| A.1 di cui di interessi di mora | 994.111 |
| B. Variazioni in aumento | |
| B.1. rettifiche di valore/accantonamenti | 299.985 |
| B.2. interessi di mora | |
| B.3. altre Variazioni in aumento | |
| C. Variazioni in diminuzione | |
| C.1. riprese di valore da valutazione | 247.078 |
| C.1.1. di cui per interessi di mora | |
| C.2. riprese di valore da incasso | |
| C.2.2. di cui per interessi di mora | |
| C.3. Cancellazioni | 57.478 |
| C.4. Altre Variazioni in Diminuzione | |
| D. Rettifiche di valore/accantonamenti complessivi finali | 6.999.623 |
| D.1 di cui di interessi di mora | 994.111 |

B.4 Variazioni delle operazioni di microcredito: ammontare

| Causali/valore | Ammontare |
|---|-------------------|
| A. Esposizione lorda iniziale | 14.235.781 |
| Microcredito produttivo | 4.201.180 |
| Microcredito sociale | 0 |
| Microleasing finanziario | 0 |
| Operazioni di finanza mutualistica e solidale | 0 |
| Altri crediti | 10.034.601 |
| B. Variazioni in aumento | 499.000 |
| <i>B.1. nuove operazioni</i> | <i>499.000</i> |
| Microcredito produttivo | 499.000 |
| Microcredito sociale | 0 |
| Microleasing finanziario | 0 |
| Operazioni di finanza mutualistica e solidale | 0 |
| Altri crediti | 0 |
| <i>B.2. rinnovi</i> | <i>0</i> |
| Microcredito produttivo | 0 |
| Microcredito sociale | 0 |
| Microleasing finanziario | 0 |
| Operazioni di finanza mutualistica e solidale | 0 |
| Altri crediti | 0 |
| <i>B.3. altre variazioni in aumento</i> | <i>0</i> |
| Microcredito produttivo | |
| Microcredito sociale | |
| Microleasing finanziario | |
| Operazioni di finanza mutualistica e solidale | |
| Altri crediti (interessi di mora) | |
| C. Variazioni in diminuzione | 1.017.947 |
| <i>C.1 rimborsi</i> | <i>960.469</i> |
| Microcredito produttivo | 494.229 |
| Microcredito sociale | 0 |
| Microleasing finanziario | 0 |
| Operazioni di finanza mutualistica e solidale | 0 |
| Altri crediti | 466.240 |
| <i>C.2 cancellazioni</i> | <i>57.478</i> |
| Microcredito produttivo | 0 |
| Microcredito sociale | 0 |
| Microleasing finanziario | 0 |
| Operazioni di finanza mutualistica e solidale | 0 |
| Altri crediti | 57.478 |
| <i>C.3 altre variazioni in diminuzione</i> | <i>0</i> |
| Microcredito produttivo | 0 |
| Microcredito sociale | 0 |
| Microleasing finanziario | 0 |
| Operazioni di finanza mutualistica e solidale | 0 |
| Altri crediti | 0 |
| D. Esposizione lorda finale | 13.716.834 |
| Microcredito produttivo | 4.205.951 |
| Microcredito sociale | 0 |
| Microleasing finanziario | 0 |
| Operazioni di finanza mutualistica e solidale | 0 |
| Altri crediti | 9.510.883 |

B.5 Variazioni delle operazioni di microcredito: numero di contratti

| Causali/valore | Numero contratti |
|---|------------------|
| Variazioni in aumento | 15 |
| <i>1. nuove operazioni</i> | <i>15</i> |
| Microcredito produttivo | 15 |
| Microcredito sociale | 0 |
| Microleasing finanziario | 0 |
| Operazioni di finanza mutualistica e solidale | 0 |
| Altri crediti | 0 |
| <i>2. rinnovi di operazioni già esistenti</i> | <i>0</i> |
| Microcredito produttivo | 0 |
| Microcredito sociale | 0 |
| Microleasing finanziario | 0 |
| Operazioni di finanza mutualistica e solidale | 0 |
| Altri crediti | 0 |
| Variazioni in diminuzione | 39 |
| <i>1. operazioni rimborsate integralmente</i> | <i>30</i> |
| Microcredito produttivo | 4 |
| Microcredito sociale | 0 |
| Microleasing finanziario | 0 |
| Operazioni di finanza mutualistica e solidale | 0 |
| Altri crediti | 26 |
| <i>2. cancellazioni</i> | <i>9</i> |
| Microcredito produttivo | 0 |
| Microcredito sociale | 0 |
| Microleasing finanziario | 0 |
| Operazioni di finanza mutualistica e solidale | 0 |
| Altri crediti | 9 |

B.6 Microcredito produttivo: ripartizione per tipologia servizi ausiliari offerti

| Tipo servizio/valore | Numero di contratti con servizi prestati dall'intermediario | Numero di contratti con servizi ricevuti da soggetti specializzati |
|--|---|--|
| 1. Servizio di cui alla lettera a) del d.m. 176/2014 | 0 | 180 |
| 2. Servizio di cui alla lettera b) del d.m. 176/2014 | 0 | 0 |
| 3. Servizio di cui alla lettera c) del d.m. 176/2014 | 0 | 0 |
| 4. Servizio di cui alla lettera d) del d.m. 176/2014 | 0 | 0 |
| 5. Servizio di cui alla lettera e) del d.m. 176/2014 | 0 | 180 |
| 6. Servizio di cui alla lettera f) del d.m. 176/2014 | 0 | 0 |
| 7. Servizio di cui alla lettera g) del d.m. 176/2014 | 0 | 0 |

B.7 Numero di contratti di microcredito sociale assistiti da servizi ausiliari

Come riportato nei punti precedenti, COOPFIN non ha sottoscritto alcun contratto di microcredito sociale.

B.8 Distribuzione delle operazioni di microcredito per settore di attività economica dei debitori

| | Valore di bilancio (euro) | Numero operazioni |
|--|---------------------------|-------------------|
| A01 COLTIVAZIONI AGRICOLE E PRODUZIONE DI PRODOTTI ANIMALI, CACCIA E SERVIZI CONNESSI | 141.972 | 5 |
| A02 SILVICOLTURA E UTILIZZO DI AREE FORESTALI | 70.093 | 2 |
| A03 PESCA | 183.065 | 8 |
| C10 INDUSTRIE ALIMENTARI | 120.864 | 5 |
| C14 CONFEZIONE DI ARTICOLI DI ABBIGLIAMENTO; CONFEZIONE DI ARTICOLI IN PELLE E PELLICCIA | 55.364 | 2 |
| C16 INDUSTRIA DEL LEGNO E DEI PRODOTTI IN LEGNO E SUGHERO | 21.503 | 2 |
| C23 FABBRICAZIONE DI ALTRI PRODOTTI DELLA LAVORAZIONE DI MINERALI NON METALLIFERI | 5.417 | 1 |
| C25 FABBRICAZIONE DI PRODOTTI IN METALLO | 25.067 | 1 |
| F41 COSTRUZIONE DI EDIFICI | 77.027 | 3 |
| F43 LAVORI DI COSTRUZIONE SPECIALIZZATI | 79.124 | 5 |
| G45 COMMERCIO ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO E RIPARAZIONE DI AUTOVEICOLI E MOTOCICLI | 172.016 | 6 |
| G46 COMMERCIO ALL'INGROSSO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI) | 162.810 | 7 |
| G47 COMMERCIO AL DETTAGLIO (ESCLUSO QUELLO DI AUTOVEICOLI E DI MOTOCICLI) | 508.064 | 23 |
| H49 TRASPORTO TERRESTRE E TRASPORTO MEDIANTE CONDOTTE | 14.186 | 1 |
| H52 MAGAZZINAGGIO E ATTIVITÀ DI SUPPORTO AI TRASPORTI | 35.878 | 1 |
| H53 SERVIZI POSTALI E ATTIVITÀ DI CORRIERE | 18.287 | 1 |
| I55 ALLOGGIO | 168.425 | 7 |
| I56 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DI RISTORAZIONE | 1.104.245 | 45 |
| J62 PRODUZIONE DI SOFTWARE, CONSULENZA INFORMATICA E ATTIVITÀ CONNESSE | 11.279 | 1 |
| J63 ATTIVITÀ DEI SERVIZI D'INFORMAZIONE E ALTRI SERVIZI INFORMATICI. | 41.122 | 2 |
| L68 ATTIVITA' IMMOBILIARI | 39.960 | 1 |
| M69 ATTIVITÀ LEGALI E CONTABILITÀ | 29.210 | 1 |
| M73 PUBBLICITÀ E RICERCHE DI MERCATO | 72.020 | 3 |
| M74 ALTRE ATTIVITÀ PROFESSIONALI, SCIENTIFICHE E TECNICHE | 54.468 | 3 |
| N77 ATTIVITÀ DI NOLEGGIO E LEASING OPERATIVO | 55.327 | 3 |
| N79 ATTIVITÀ DEI SERVIZI DELLE AGENZIE DI VIAGGIO, DEI TOUR OPERATOR E SERVIZI DI PRENOTAZIONE E ATTIVITÀ CONNESSE | 42.623 | 2 |
| N81 ATTIVITÀ DI SERVIZI PER EDIFICI E PAESAGGIO | 136.891 | 6 |
| N82 ATTIVITÀ DI SUPPORTO PER LE FUNZIONI D'UFFICIO E ALTRI SERVIZI DI SUPPORTO ALLE IMPRESE | 33.970 | 2 |
| P85 ISTRUZIONE | 40.164 | 2 |
| Q86 ASSISTENZA SANITARIA | 143.015 | 7 |
| Q87 SERVIZI DI ASSISTENZA SOCIALE RESIDENZIALE | 97.796 | 4 |
| Q88 ASSISTENZA SOCIALE NON RESIDENZIALE | 122.426 | 6 |
| R90 ATTIVITÀ CREATIVE, ARTISTICHE E DI INTRATTENIMENTO | 17.302 | 1 |
| R93 ATTIVITÀ SPORTIVE, DI INTRATTENIMENTO E DI DIVERTIMENTO | 43.533 | 2 |
| S96 ALTRE ATTIVITÀ DI SERVIZI PER LA PERSONA | 261.438 | 9 |
| Totale | 4.205.951 | 180 |

B.9 Distribuzione territoriale delle operazioni di microcredito

| | Valore di bilancio (euro) | Numero operazioni |
|------------------|---------------------------|-------------------|
| Regione Sardegna | 4.205.951 | 180 |
| Totale | 4.205.951 | 180 |

SEZIONE 2 – Gli amministratori e i sindaci

I compensi di competenza degli amministratori imputati all'esercizio sono pari ad euro 52.351,57 e oneri previdenziali per euro 9.197,54 a carico dell'azienda. I compensi ai sindaci di competenza dell'esercizio sono stati pari a euro 43.258,92 al netto di IVA.

SEZIONE 3 – Impresa controllante che redige il bilancio consolidato

COOPFIN non redige il bilancio consolidato

SEZIONE 4 – Operazioni con parti correlate

Con riferimento alle informazioni di cui all'art. 2427 comma 1 n. 22-bis del

codice civile si comunica i soci forniscono prestazioni di servizi alla società.

SEZIONE 5 – Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non si segnalano accordi non risultanti dallo stato patrimoniale.

SEZIONE 6 – Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si rilevano fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

SEZIONE 7 – Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Il presente bilancio, composto da situazione patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato finanziario ed economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Si propone l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022 con una perdita pari a Euro 49.161,00 così come predisposto, e di coprire la perdita derivante dalla gestione con la riserva denominata "fondo di dotazione 1993- riserva accantonata ex dlgs 917/86 art.55" pari euro 49.161.

Cagliari, 30 marzo 2023

La Presidente del Consiglio di Amministrazione
F.to dott.ssa Carla della Volpe

La sottoscritta , Carla Della Volpe, in qualità di legale rappresentante, dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. N° 445/2000. Imposta di bollo assolta in modo virtuale - autorizzazione Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Cagliari 1 - n. 103244 del 30.11.2020.

Società finalizzata allo sviluppo della cooperazione S.p.a. COOPFIN S.p.a. inbreve COOPFIN s.p.a.

Sede Legale: Via Koch 15 - CAGLIARI (CA)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI CAGLIARI

C.F. e numero iscrizione: 02072470921

Iscritta al R.E.A. n. CA 160224

Capitale Sociale sottoscritto €: 600.400,80 Interamente versato

Partita IVA: 02072470921

Operatori di Microcredito n. 5/31596

Relazione unitaria del collegio sindacale all'assemblea dei soci

All'assemblea dei soci della Società Finalizzata allo Sviluppo della Cooperazione S.P.A.

Premessa

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg., c.c. sia quelle previste dall'art. 2409 – bis, c.c.

La presente relazione unitaria contiene la “Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010” e la “Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.”.

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010

Relazione sulla revisione legale del bilancio Ordinario

Giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale dell'allegato bilancio della Società Finalizzata allo Sviluppo della Cooperazione S.P.A., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2022, dal conto economico, per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A nostro giudizio, il bilancio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31/12/2022 e del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio senza modifica

Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le nostre responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione “Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio” della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla Società in conformità alle norme e

ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione legale del bilancio. Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

L'esercizio 2022 evidenzia una perdita di € 49.161, determinata sia dallo squilibrio gestionale che dagli accantonamenti per le svalutazioni dei crediti.

Relativamente alla gestione, il margine di intermediazione rimane insufficiente per coprire i costi operativi, in linea con il precedente anno.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore per la revisione legale del bilancio

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione legale svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia), abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;

- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;

- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;

- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione

nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la società cessi di operare come un'entità in funzionamento;

- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;

- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10

Gli amministratori della Società Finalizzata allo Sviluppo della Cooperazione S.P.A. sono responsabili per la predisposizione della relazione sulla gestione. al 31/12/2022, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio e la sua conformità alle norme di legge.

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio della Società Finalizzata allo Sviluppo della Cooperazione S.P.A al 31/12/2022 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A nostro giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della Società Finalizzata allo Sviluppo della Cooperazione S.P.A. al 31/12/2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, co. 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare, dalle verifiche del Collegio è infatti emerso che sussistono tutti i presupposti per la continuità aziendale.

Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31/12/2022 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Il progetto di Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, che l'Organo Amministrativo ci ha fatto pervenire nei termini, ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile per il dovuto esame, è stato redatto secondo le disposizioni del D.L. n. 127/91 e si compone di:

- Stato patrimoniale
- Conto economico

- Nota integrativa

Il risultato d'esercizio evidenzia una perdita di € 49.242, che trova riscontro nei seguenti dati sintetici:

Stato Patrimoniale

| Descrizione | Esercizio 2022 | Esercizio 2021 | Scostamento |
|----------------------------------|-------------------|-------------------|----------------|
| CASSA E DISPONIBILITA' LIQUIDE | 3.489.457 | 3.043.584 | 445.873 |
| CREDITO VERSO BANCHE | 2.606.686 | 2.609.313 | -2.627 |
| CREDITI VERSO LA CLIENTELA | 6.717.211 | 7231587 | -514.376 |
| PARTECIPAZIONI | 3.210.817 | 3192817 | 18.000 |
| IMMOBILIAZZAZIONI IMMATERIALI | 38.877 | 10217 | 28.660 |
| IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI | 325.002 | 339791 | -14.789 |
| ALTRE ATTIVITA' | 171.939 | 175108 | -3.169 |
| TOTALE ATTIVO | 16.559.989 | 16.602.417 | -42.428 |

| Descrizione | Esercizio 2022 | Esercizio 2021 | Scostamento |
|--|-------------------|-------------------|----------------|
| DEBITI VERSO CLIENTELA | 16.001 | 14.287 | 1.714 |
| ALTRE PASSIVITA' | 75.354 | 76.304 | -950 |
| TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO | 84.401 | 71.472 | 12.929 |
| FONDI PER RISCHI E ONERI | 4.818 | 11.778 | -6.960 |
| PATRIMONIO NETTO | 16.379.415 | 16.428.576 | -49.161 |
| TOTALE PASSIVO | 16.559.989 | 16.602.417 | -42.428 |

Conto Economico

| Descrizione | Esercizio 2022 | Esercizio 2021 | Scostamento |
|---|----------------|----------------|-----------------|
| INTERESSI ATTIVI E PROVENTI ASSIMILATI | 238.964 | 297.934 | -58.970 |
| MARGINE D'INTERESSE (a) | 238.964 | 297.934 | -58.970 |
| COMMISSIONI NETTE (b) | 25.216 | 21.024 | 4.192 |
| MARGINE D'INTERMEDIAZIONE | 264.180 | 318.958 | -54.778 |
| RETTIFICHE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI | 299.985 | 778.180 | -478.195 |
| RIPRESE DI VALORE SU CREDITI E ACCANTONAMENTI PER GARANZIE E IMPEGNI | 389.214 | 841.280 | -452.066 |
| RISULTATO NETTO DELLA GESTIONE FINANZIARIA | 353.409 | 382.058 | -28.649 |
| COSTI OPERATIVI | 409.950 | 410.035 | -85 |
| UTILE (PERDITA) DELLE ATTIVITA' ORDINARIE | -46.557 | -33.269 | -13.288 |
| UTILE (PERDITA) STRAORDINARIO | -2.604 | 15.972 | -18.576 |

| | | | |
|---|----------------|----------------|-----------|
| UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO | -49.161 | -49.242 | 81 |
|---|----------------|----------------|-----------|

Nel corso dell'esercizio in esame si è vigilato sull'osservanza della legge e dello Statuto sociale e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Nello specifico dell'operato si riferisce quanto segue:

- si è partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni dell'Organo Amministrativo, tutte svoltesi nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e per le quali si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo Statuto sociale, e non sono tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- si sono ottenute dall'Organo amministrativo, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo economico, finanziario e patrimoniale, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si può ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o in contrasto con le delibere assunte dall'Assemblea o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.
- Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- non si è rilevata l'esistenza di operazioni atipiche o inusuali, anche con riferimento a quelle svolte con società del gruppo o comunque con parti correlate.
- non sono pervenute denunce ex art. 2408 del Codice Civile né esposti da parte di terzi. Non sono state presentate denunce al Tribunale ex art. 2409 c.c.
- nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal collegio sindacale pareri previsti dalla legge, ma in data 15.02.2023 è stato rilasciato parere ai sensi dell'art 2426 c.5 C.C. per la iscrizione nell'attivo di Stato Patrimoniale di costi di impianto ampliamento e di sviluppo sostenuti nel corso dell'anno 2022.
- Nel corso dell'esercizio non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-*octies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 e non sono pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici qualificati ex art. 25-*novies* d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-*sexies* d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge [29 dicembre 2021, n. 233](#), e successive modificazioni.

- nel corso dell'attività di vigilanza svolta, e sulla base delle informazioni ottenute, non sono state rilevate altre omissioni, fatti censurabili, irregolarità o comunque fatti significativi tali da richiederne la denuncia o la sola menzione nella presente relazione.
- Per quanto sopra evidenziato l'Organo di controllo ritiene che l'esercizio sociale presenti nel complesso risultati in linea con le previsioni e con le valutazioni prospettiche esposte dall'Organo amministrativo.

Osservazioni in ordine al bilancio

Approfondendo l'esame del Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2022, si riferisce quanto segue:

- Il bilancio della Società Finalizzata allo Sviluppo della Cooperazione S.P.A. (in breve COOPFIN) è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa, corredato da una relazione degli amministratori sulla gestione. Il bilancio è redatto ai sensi all'art. 1 del decreto legislativo 18 agosto 2015 n. 136 (di seguito "decreto") e delle disposizioni emanate il 02 agosto 2016 dalla Banca d'Italia ai sensi l'articolo 43, primo comma, del decreto.
Si tratta della normativa prevista per i cosiddetti intermediari non IFRS, ossia destinata agli operatori del microcredito iscritti nell'elenco di cui all'articolo 111 del testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia, di cui al decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 (di seguito TUB) e dei confidi iscritti nell'elenco di cui all'articolo 112-bis del TUB.
Nello specifico si applicano le disposizioni di cui all'articolo 43, primo comma, del decreto legislativo 18 agosto 2015, n. 136 che, con riferimento agli intermediari non IFRS emanate dalla Banca d'Italia relative al bilancio degli intermediari non IFRS in data 02 agosto 2016;
- si è vigilato sulla conformità dello stesso alla legge, sia per quanto riguarda la sua struttura sia in riferimento ai contenuti non esclusivamente formali;
- si è verificata altresì l'osservanza della legge in relazione alla predisposizione delle Relazione sulla gestione;
- nel procedimento di stesura del bilancio l'Organo amministrativo non si è avvalso della disposizione di cui all'art. 2423, c. 4 e 5 del Codice Civile per quanto riguarda le deroghe concesse nella redazione dello stesso;
- il bilancio è conforme ai fatti aziendali ed alle informazioni di cui si è venuti a conoscenza nello svolgimento delle nostre funzioni;
- Si attesta peraltro di aver adempiuto alla verifica dei criteri di valutazione previsti di cui all'art. 2426 del Codice Civile e di aver sempre indirizzato la propria opera di vigilanza nell'ottica della conservazione dell'integrità del patrimonio sociale;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'esercizio, nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di impianto e ampliamento;
- ai sensi dell'art. 2426 n. 5 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale costi di sviluppo, per il quale il Collegio ha espresso il proprio consenso;

- ai sensi dell'art. 2426 n. 6 del Codice Civile, l'Organo di controllo attesta che non sono stati iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale costi di avviamento;

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione "Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010" della presente relazione.

Osservazione e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In relazione alla proposta ai soci di coprire la perdita pari a euro 49.161 con la riserva denominata "fondo di dotazione 1993- riserva accantonata ex dlgs 917/86 art.55", il Collegio Sindacale ritiene che la stessa riserva possa essere utilizzata per la copertura delle perdite non intravendo ostacoli normativi.

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il collegio propone alla assemblea di approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022, così come redatto dagli amministratori.

Cagliari 11/04/2023

Il Collegio Sindacale

Presidente Collegio Sindacale

F.to Dott.ssa Valeria Usai

Sindaco Effettivo

F.to Dott.ssa Maria Rita Boe

Sindaco Effettivo

F.to Dott. Andrea Clarkson

La sottoscritta CARLA DELLA VOLPE in qualità di legale rappresentante dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000.

"Imposta di bollo assolta in modo virtuale - autorizzazione Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Cagliari 1 - n. 103244 del 30.11.2020".

COOPFIN S.p.A. - VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

del 26/04/2023

L'anno duemila ventitré, il giorno 26 del mese di aprile 2023, alle ore 10.30, a seguito di regolare convocazione, si è riunita presso la sede sociale in Cagliari Via Koch 15, l'Assemblea Ordinaria dei Soci della Società Finalizzata allo Sviluppo della Cooperazione S.p.A. (in breve COOPFIN), codice fiscale e numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Cagliari 02072470921, capitale sociale euro 600.004,80, interamente versato, per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. Esame e approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022.
2. Relazione attività antiriciclaggio
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'articolo 9 del vigente Statuto Sociale assume la Presidenza dell'Assemblea la stessa Presidente del Consiglio d'Amministrazione, Sig.ra Carla Della Volpe, la quale previo consenso dell'Assemblea chiama a svolgere il ruolo di Segretario il Sig. Emanuele Cabras.

La Presidente constata e fa constare che partecipano numero 3 (tre) soci, titolari dell'intero capitale sociale, e precisamente:

- "FINCOOP SARDA S.R.L.", titolare di una partecipazione del complessivo valore nominale di euro 240.001,92 (duecentoquarantamilauno virgola novantadue) composta da numero 46.512 (quarantaseimila cinquecentododici) azioni del valore nominale di euro 5,16 (cinque virgola sedici) cadauna, rappresentata dal Sig. Gavino Soggia, legale rappresentante;
- "FIN.LEGA S.R.L.", titolare di una partecipazione del complessivo valore nominale di euro 240.001,92 (duecentoquarantamilauno virgola novantadue) composta da numero 46.512 (quarantaseimila cinquecentododici) azioni del valore nominale di euro 5,16 (cinque virgola sedici) cadauna, rappresentata dal Sig. Giovanni Locci, legale rappresentante;
- "CO.SE.IN. SOC.COOP.", titolare di una partecipazione del complessivo valore nominale di euro 120.000,96 (centoventimila virgola novantasei) composta da numero 23.256 (ventitremila duecentocinquantasei) azioni del valore nominale di euro 5,16 (cinque virgola sedici) cadauna, rappresentata dal Sig. Fulvio Mauro Murgia legale rappresentante.

Per il Consiglio di Amministrazione, oltre alla Presidente, partecipano:

- Pibiri Dimitri, Consigliere e vice-Presidente.
- Demurtas Gino, Consigliere.
- Murgia Anna Chiara, Consigliera.

- Pirastru Francesco Antonio, Consigliere.
- Andrea Pianu, Consigliere.
- Vizilio Claudio, Consigliere.

Per il Collegio Sindacale partecipano:

- Valeria Usai, Presidente.
- Maria Rita Boe, Sindaco.
- Andrea Clarkson, Sindaco.

Assiste all'assemblea anche il signor Enrico Mulas, consulente per l'amministrazione e il bilancio, il Presidente di Legacoop Sardegna Sig. Claudio Atzori, il Presidente di Confcooperative Sardegna Sig. Fabio Onnis e il Direttore di Confcooperative Sardegna Sig. Gilberto Marras.

Il Presidente, preso atto che è rappresentato il 100% del capitale sociale dichiara l'Assemblea regolarmente e validamente costituita e dà l'avvio alla discussione dei punti all'ordine del giorno.

1. Esame e approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022.

Il Presidente, anche con l'ausilio del direttore sig. E. Cabras e del consulente per l'amministrazione ed il bilancio sig. E. Mulas, illustra i contenuti della Relazione sulla Gestione, dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa del bilancio chiuso al 31/12/2022.

Il Presidente propone l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2022 con una perdita pari a Euro 49.161,00, così come predisposto, e di coprire tale perdita con la riserva denominata "fondo di dotazione 1993- riserva accantonata ex dlgs 917/86 art.55".

Successivamente la dott.ssa V. Usai, Presidente del Collegio Sindacale, dà lettura della relazione del Collegio Sindacale e, considerando le risultanze dell'attività svolta dal Collegio, propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dagli amministratori.

Tutti i documenti sono allegati al presente verbale.

Dopo un'ampia discussione, l'Assemblea all'unanimità **delibera**:

- di approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022;
- di coprire la perdita con la riserva denominata "fondo di dotazione 1993, riserva accantonata ex d.lgs. 917/86 art.55", per euro 49.161,00.

2. Relazione attività antiriciclaggio

Il Presidente riferisce che il Responsabile Antiriciclaggio periodicamente informa l'Assemblea dei Soci sull'attività svolta per verificare che le procedure COOPFIN siano coerenti con l'obiettivo di prevenire e contrastare la violazione delle norme in materia di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. Viene data perciò la parola all'incaricato sig. Claudio Vizilio, il quale illustra i contenuti della Relazione relativa all'attività antiriciclaggio

svolta nel 2022.

Nulla più essendovi da deliberare la seduta viene tolta alle ore 12.30.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
F.to Emanuele Cabras

La Presidente
F.to Carla Della Volpe

La sottoscritta CARLA DELLA VOLPE in qualità di legale rappresentante dichiara che il presente documento informatico è conforme a quello trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società ai sensi dell'art.47 del D.P.R. n.445/2000.

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale - autorizzazione Agenzia delle Entrate – Ufficio Territoriale di Cagliari 1 - n. 103244 del 30.11.2020”.

N. PRA/20570/2023/CCAAUTO

CAGLIARI, 04/05/2023

RICEVUTA DELL'AVVENUTA PRESENTAZIONE VIA TELEMATICA ALL'UFFICIO
REGISTRO IMPRESE DI CAGLIARI-ORISTANO
DEI SEGUENTI ATTI E DOMANDE:

RELATIVAMENTE ALL'IMPRESA:
SOCIETA' FINALIZZATA ALLO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE S.P.A.

FORMA GIURIDICA: SOCIETA' PER AZIONI
CODICE FISCALE E NUMERO DI ISCRIZIONE: 02072470921
DEL REGISTRO IMPRESE DI CAGLIARI-ORISTANO

SIGLA PROVINCIA E N. REA: CA-160224

ELENCO DEGLI ATTI PRESENTATI:

- | | |
|--|---------------------|
| 1) 711 BILANCIO ORDINARIO D'ESERCIZIO | DT.ATTO: 31/12/2022 |
| 2) 508 COMUNICAZIONE ELENCO SOCI CONFERMA ELENCO SOCI | DT.ATTO: 26/04/2023 |

ELENCO DEI MODELLI PRESENTATI:

B DEPOSITO BILANCIO
S ELENCO SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU AZIONI O QUOTE SOCIALI

DATA DOMANDA: 04/05/2023 DATA PROTOCOLLO: 04/05/2023

INDIRIZZO DI RIFERIMENTO: DLLCRL81T45G113E-DELLA VOLPE CARLA-INFO@C

Estremi di firma digitale

N. PRA/20570/2023/CCAAUTO

CAGLIARI, 04/05/2023

| DETTAGLIO DI TUTTE LE OPERAZIONI EFFETTUATE SUGLI IMPORTI | | | |
|---|------------------|-----------|---------------------|
| VOCE PAG. | MODALITA' PAG. | IMPORTO | DATA/ORA |
| DIRITTI DI SEGRETERIA | CASSA AUTOMATICA | **62,30** | 04/05/2023 09:08:11 |
| IMPOSTA DI BOLLO | CASSA AUTOMATICA | **65,00** | 04/05/2023 09:08:11 |

RISULTANTI ESATTI PER:

| | | | |
|---------|------|------------|------------------|
| BOLLI | | **65,00** | CASSA AUTOMATICA |
| DIRITTI | | **62,30** | CASSA AUTOMATICA |
| TOTALE | EURO | **127,30** | |

*** Pagamento effettuato in Euro ***

FIRMA DELL'ADDETTO
PROTOCOLLAZIONE AUTOMATICA

Data e ora di protocollo: 04/05/2023 09:08:11

Data e ora di stampa della presente ricevuta: 04/05/2023 09:19:33